IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 352 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 22 DICEMBRE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Le armi hanno ceduto il passo alla diplomazia: tuttavia durante la settimana greci e turchi, per non restare inoperosi, hanno avuto alcuni scontri in terra ed in mare, scontri dei quali naturalmente ciascuna delle due parti si attribuisce l'esito favorevole. Di positivo c'è che due navi, le migliori, *Averoff* (greca) e *Barbarossa* (turca) hanno sostenuta molto bene la parte di primi attori, riportando naturalmente qualche ferita.

Intanto le Conferenze di Londra hanno fatto i primi passi con esito disuguale.

La Conferenza per la pace interrotta prima per il rifiuto ottomano di trattare coi Greci, che non avevano aderito all'armistizio, fu poi nuovamente interrotta per le riserve turche sul mandato dei suoi plenipotenziari in determinati casi. Queste esitanze e la conoscenza, che si ha dell'aspra contesa turco-bulgara per il possesso di Adrianopoli hanno fatto nascere la voce di un doppio giuoco della Turchia, che vorrebbe soltanto guadagnare tempo per poi riprendere la guerra con nuova lena. Nei circoli informati invece si è persuasi che le Potenze saranno perfettamente in grado di imporsi ai belligeranti e specialmente alla Turchia data la loro concordia.

Ed infatti di tale concordia abbiamo una marcata prova nell'andamento della Conferenza degli Ambasciatori, che ha già potuto prospettare nel suo primo comunicato – pubblicato all'atto di sospendere le conferenze per le feste natalizie – le soluzioni definitive dei due problemi più ardui.

L'Albania sarà autonoma sotto la garanzia delle grandi Potenze, che la dichiareranno neutrale e la Serbia potrà avere uno sbocco commerciale sull'Adriatico – che sarebbe San Giovanni di Medua – senza possesso territoriale, senza il famoso corridoio di territorio proprio e con una ferrovia, dal Danubio all'Adriatico, che sarebbe internazionalizzata.

Ora, se tutte le Grandi Potenze adericono, (come appare dal comunicato) al concetto caldeggiato dall'Italia ed approvato dall'Austria-Ungheria è evidente, che la Serbia dovrà cedere e che il punto principale delle divergenze austro-serbe viene a mancare. Ed è per questo, che si entra nelle vacanze natalizie coi sintomi più tranquillanti di una vera *détente*.

— Anche i contrasti greco-bulgari sono stati attenuati come dimostra l'incontro tra Re Ferdinando e Re Giorgio nella contesa Salonicco, incontro che vien definito come cordialissimo.

A Sofia Guescheff ha letto alla *Sobranje* il discorso della corona, che naturalmente sottolinea fortemente il significato delle recenti vittorie e trova la Camera pienamente consenziente nel volerne avere il frutto.

***

Al Parlamento austriaco la discussione dei progetti militari ha portato a scene di ostruzionismo, come da tempo non più, ma le forze numeriche degli ostruzionisti erano troppo esigue e la volontà della maggioranza troppo tenace, perchè si potesse dubitare dell'esito. Ed infatti dopo una seduta durata 60 *ore* i progetti furono approvati, cosicchè essendo già approvati dall'Ungheria entranno sollecitamente andare in vigore in tutto l'Impero.

Circa la situazione politica in Ungheria al di fuori della questione militare che è stazionaria l'assoluzione da parte dei giurati del deputato Kovacs che sparò contro il conte Tisza ha inasprito vivamente la maggioranza parlamentare.

***

I funerali del Principe Luitpoldo di Baviera hanno dato luogo ad un imponente manifestazione di lutto con la presenza dell'Imperatore Guglielmo, dei Re di Sassonia e del Belgio, del Duca di Genova ecc. E stata molto notata anche la presenza dell'Arciduca ereditario d'Austria, che ha nuovamente e lungamente conferito coll'Imperatore Guglielmo e col Cancelliere.

Si conferma che in gennaio sarà proposta in Baviera la modificazione dello statuto, che darà la reggenza all'attuale Principe Reggente, il quale diventerebbe Re Luigi III.

— Il centro cattolico pure mantenendo il punto di vista di non fare opposizione sistematica al Governo, ha iniziato un'agitazione vivissima a favore dell'abolizione completa della legge contro i Gesuiti.

***

In Francia il mondo politico ha dedicato la settimana alla questione della nuova elezione presidenziale, che avrà luogo il 17 gennaio p.v. Non volendo Fallières riaccettare la carica, i partiti repubblicani erano disposti a votare compatti per Leone Bourgeois, data la sua grande autorità; ma avendo egli recisamente rifiutato per ragioni di salute, si crede in una candidatura Poincaré, per quanto si muovano anche gli amici di Deschanel. Nel caso di una candidatura di compromesso (per evitare un duello Poincaré Deschanel) si fanno i nomi di Antonin Dubost, presidente del Senato e del senatore Pams, Min. di agricoltura.

— I socialisti rivoluzionari hanno proclamato uno sciopero di 24 ore contro la guerra, ma nessuno se n'è accorto perchè si è scioperato soltanto in alcuni centri.

***

In Inghilterra si è riusciti a comporre il secondo grande sciopero ferroviario mediante un compromesso caldeggiato dal Governo per la reintegrazione dei licenziati.

Churchill è stato vivamente attaccato per le dimissioni imposte al primo Lord navale Bridgeman e Austin Chamberlain ha nuovamente proclamato in un discorso la necessità di rinforzare la potenza militare.

***

In Russia si è aperta la sessione parlamentare.

Il primo Ministro Kokowsow ha fatto sulla situazione interna ed estera del paese dichiarazioni giuste, serene e misurate, che specialmente nel presente momento furono molto apprezzate all'estero. Di fronte a ciò e di fronte alla piena concordia degli Ambasciatori a Londra sui problemi scottanti contano poco i discorsi bellicosi fatti alla *Duma* dai deputati per il caso che si volesse *comminare* la Serbia o offendere la dignità nazionale della Russia, due occupazioni, alle quali nessuno ha mai intenzione di dedicarsi.

— Continua la demolizione delle antiche libertà finlandesi in seguito alle leggi recentemente votate. I membri del tribunale supremo di Wiborg che difesero tali libertà sono stati arrestati e tradotti a Pietroburgo.

***

Le *Cortes* spagnuole hanno approvato il trattato con la Francia pel Marocco, deliberando di provvedere alla fortificazione della zona spagnuola.

— La crisi ministeriale nel Giappone è stata risolta con la nomina del Principe Katsura a primo Ministro.

— Per divergenze su questioni di politica interna, nelle quali si scoprirono i violenti dissensi di razza si è dimesso da Presidente del Ministero Sud africano il generale Botha.

NOTE DEL GIORNO

La nota odierna ed armonica, che assorbe tutte le altre, è quella della vivissima impressione, generalmente favorevole, prodotta dalla decisione unanime presa nella Conferenza degli Ambasciatori delle grandi Potenze per la costituzione dell'Albania in Stato autonomo, neutralizzato, con un Sovrano nominato dal Sultano e con la concessione alla Serbia di un porto franco sull'Adriatico ed accesso ferroviario internazionalizzato.

Siccome era questo il solo punto che poteva esser seme di discordia nel concerto delle grandi Potenze, l'averlo eliminato subito e tale atto di saggezza da riabilitare nel suo prestigio la diplomazia europea.

Certamente questo risultato non esclude — a giudicare da certi umori serpeggianti — la eventualità di un mancato accordo fra i belligeranti per la conclusione della pace: ma pur prevedendo che questa peggiore fra le ipotesi dovesse verificarsi, il danno, per quanto grave, che potrebbe derivarne, è un nulla in confronto all'enormità delle conseguenze cui sarebbe andata incontro l'Europa intiera, se non fosse stata rimossa la sola causa che poteva estendere l'incendio balcanico, per quanto momentaneamente domato.

Dio ci guardi dalla pretesa dei brevetti d'invenzione: ma è positivo che la diplomazia italiana non è stata l'ultima nel concepire la formula che ha prevalso per la sistemazione dell'Albania, ed a questo proposito dobbiamo rendere giustizia al Governo della nostra Alleata, l'Austria-Ungheria, per la sua grande moderazione ed anche alla Serbia per la sua lodevole remissività nell'ascoltare i saggi consigli delle Potenze ed in especial modo quelli di Pietroburgo, che non potevano a meno di riuscire più sensibili.

Del resto, il sig. Pasic, il quale nella prima fase della guerra dichiarò che gli bastava un finestrino sull'Adriatico per allargare i polmoni, dopo tutto deve essere soddisfatto imprecocchè la finestra, sebbene corredata di una leggera inferriata per proteggere i vetri, e abbastanza comoda da permettergli una larga respirazione.

Prendiamo, adunque, questo primo atto, di una importanza eccezionale, compiuto dalla Conferenza degli ambasciatori, siccome l'esponente dello spirito schiettamente, risolutamente pacifico dei Governi delle grandi Potenze e del quale offre novella prova il discorso rimarchevole detto ieri alle Camere francesi dal Pres. del Consiglio, sig. Poincaré, e consideriamo questo felicissimo esordio dell'azione provvidenziale dell'Europa quale fausto augurio per quella equa, razionale, definitiva soluzione del problema d'Oriente, che ha fatto sudare invano gli uomini di Stato e i diplomatici di parecchie generazioni.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Londra**, 21. — Ciascuna missione del plenipotenziari per la pace è stata ricevuta separatamente dal Re, il quale ha stretto la mano ai delegati e si è intrattenuto cordialmente con essi. Era presente Sir E. Grey.

Danieff ha fatto colazione all'Ambasciata d'Austria-Ungheria.

La *Westminster City* ha offerto una colazione ai delegati turchi nella sede dell'*Automobile Club*.

(S) **Londra** 21. — Durante il ricevimento dei delegati per la pace il Re si è intrattenuto molto cordialmente con i capi delle varie delegazioni ai quali ha espressa la speranza che i lavori della conferenza condurranno ad un felice risultato.

(S) **Tokio**, 21 — Il barone Saito che aveva accettato il portafoglio della Marina, lo ha rifiutato dopo un colloquio avuto con gli ammiragli, i quali sostengono che lo sviluppo della marina è essenziale per la difesa dell'Impero.

L'Imperatore però ha ordinato al barone Saito di conservare il suo portafoglio. Dopo di che il nuovo Gabinetto è entrato ufficialmente in funzione.

(S) **Costantinopoli**, 21 — L'*Agenzia di Costantinopoli* annunzia essere qui arrivato Enver Bey

Il giuramento del Principe Reggente di Baviera

Monaco di Baviera, 21 — Nella sala del Trono al Palazzo Reale ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi la solenne prestazione del giuramento di fedeltà del Principe Reggente Luigi, alla presenza dei Principi, delle Principesse, del Corpo diplomatico, dei Ministri e dei membri delle due Camere, compresi quelli della frazione socialista.

Dopo che il Ministro della Giustizia ebbe letto la formula del giuramento, il Principe Reggente ha giurato, dicendo: Giuro fedeltà alla Costituzione.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 22 ore 1.5 — Il corr. da Londra del *Temps* telegrafa di avere da buona fonte che la Serbia è disposta a riconoscere l'autonomia albanese nelle forme definite dalle grandi Potenze. Soggiunge che il comunicato ufficioso di ieri produsse ottima impressione negli ambienti balcanici. Si è riconosciuti al sig. Poincaré per le istruzioni precise date all'Ambasciatore di Francia a Londra circa il porto franco, alla Serbia, senza diritti doganali e la ferrovia internazionale.

— La stampa francese rileva che il comunicato ufficiale della Conferenza degli Ambasciatori è un pegno sicuro di pace prossima e duratura. Si ritiene che ogni pericolo di conflitto sia ormai scongiurato.

La stampa francese nota pure che i punti di vista italiano e francese hanno finito per trionfare.

— Il *Temps* dice che la questione più pericolosa — autonomia dell'Albania e porto sull'Adriatico — può dirsi risolta. La Serbia ha fatto bene a rimettersi alla decisione delle Potenze.

Il *Temps* esprime poi la speranza che l'Austria-Ungheria vorrà ora rinunciare ai suoi preparativi bellicosi e così la calma sarà in breve ristabilita in Europa.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 21 (ore 16.40). — Le dichiarazioni relative all'Albania ed alla concessione alla Serbia di uno sbocco commerciale sull'Adriatico, fatte nella Conferenza degli Ambasciatori a Londra, hanno prodotto una forte impressione nell'opinione pubblica dell'Europa.

Nei riguardi speciali dell'Austria-Ungheria queste dichiarazioni sono dalla stampa di qui giudicate favorevoli al mantenimento della pace. Naturalmente, non tutte le difficoltà sono superate, ma, nell'insieme, si ritiene il pericolo di guerra allontanato e la pace assicurata.

Non si dubita punto che la Serbia non si sottometta alla volontà dell'Europa e si considera questo risultato un importante successo della politica austro-ungarica. I giornali rilevano che anche l'Italia ha ragione di compiacersene, perchè Italia ed Austria Ungheria seguirono, fin dal primo momento, questo stesso punto di vista, cioè di non poter accettare la sovranità della Serbia su qualsiasi territorio adriatico.

— Desta vivissima attenzione un comunicato dell'ufficioso *Fremdenblatt*, che, con stringenti dichiarazioni, respinge gli attacchi diretti da una parte della stampa al Governo austro-ungarico per avere troppo indugiato ad informare il paese dell'affare che riguarda il Console Prochaska. Il giornale ricorda che, già prima delle ultime comunicazioni ufficiali, una breve notizia di carattere ufficioso aveva escluso che il Console Prochaska avesse patito personali maltrattamenti.

— La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che la Delegazione albanese, la quale attualmente visita le capitali europee dichiarerà che gli albanesi protestano fin da oggi contro l'eventualità che nella Conferenza di Londra fra i delegati degli Stati balcanici e la Porta, si discuta la questione albanese.

Il popolo albanese acconsentirà esclusivamente alla volontà delle grandi Potenze, di formare dell'Albania uno Stato indipendente.

— Per mie informazioni personali, le notizie dei giornali sopra una pretesa agitazione politica nel Montenegro, sono molto esagerate. Esiste bensì una corrente di malcontento per i modesti successi militari, ma è necessario attribuire a questa corrente proposito o fini antidinastici.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 21 ore 19. — Il Segretario degli Esteri V. Kiderlen Waechter partirà lunedì per un breve congedo di Natale.

Il Primo Ministro rumeno Taku Junescu, è qui atteso per i primi di febbraio.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 21 — (*Camera dei Signori*). – Si approva all'unanimità nell'insieme la legge relativa alle prestazioni in caso di guerra.

◆ (S) **Vienna**. 21. La Commissione del Bilancio della Camera dei Deputati ha approvato l'esercizio provvisorio per un semestre.

La proposta dello sloveno Gostincar di chiudere la seduta è stata respinta con 34 voti contro 2.

Roener a nome del sotto-comitato incaricato di esaminare il progetto della istituzione della facoltà giuridica italiana, propone di designare Trieste come sede della facoltà e di togliere l'inciso del progetto, secondo il quale dovrebbe venire designata Vienna quale sede provvisoria della facoltà.

La seduta è tolta.

BULGARIA

◆ (S) **Sofia** 21: La Sobranje ha iniziato l'esame dell'esercizio provvisorio del bilancio per tre mesi. Il Ministro delle Finanze ha fatto l'esposizione dell finanze del pasce.

In seguito allo stato della guerra, le entrate del Tesoro sono diminuite di circa 25 milioni, ma d'altra parte la sospensione dei lavori in corso e la riduzione del personale amministrativo ha fatto realizzare un'economia presso a poco equivalente, in modo che il bilancio non si chiuderà in *deficit*, ciò che è dovuto alla buona organizzazione delle finanze bulgare.

Per ciò che riguarda i crediti straordinari, il Ministro rileva che, indipendentemente dagli 84 milioni spesi in settembre e dai 30 milioni attualmente chiesti il Governo avrà bisogno per il pagamento degli oggetti requisiti di una somma approssimativa di 150 milioni. Tutti questi crediti saranno coperti mediante un prestito che dovrà essere concluso dopo la guerra.

Le condizioni del tesoro sono per lo meno soddisfacenti, grazie alla prosperità della Bulgaria, la quale come paese agricolo è capace di fornire esso stesso in caso di guerra tutto ciò che è necessario ai bisogni dell'esercito.

Oltre ai 25 milioni in buoni del tesoro emessi per la costruzione di ferrovie e per l'acquisto di materiale rotabile, il Governo ha situato all'estero, in condizioni molto favorevoli, buoni del tesoro per 60 milioni.

Grazie a tale soddisfacente stato di cose, dice il Ministro, l'esercito è ora largamente fornito di armi e di munizioni ed esso può, come ho già dichiarato, continuare la guerra ancora per sei mesi se è necessario. (*Vivi applausi*).

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 21 - La Camera ha approvato con voti 84 contro 14 il progetto di legge che fissa il contingente delle reclute e stabilisce che il massimo di uomini che l'esercito avrà a sua disposizione sarà di centomila. Il progetto non parla della leva annua.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 21 — (*Consiglio dell'Impero*) L'anale e le tribune sono gremite. Sono presenti tutti i Ministri.

Il Presidente del Consiglio *Kokovzoff* ripete le dichiarazioni fatte recentemente dal Governo alla *Duma*.

Il Consiglio dell'Impero approva poscia senza discussione con 76 voti contro 39 il seguente ordine del giorno:

« Dopo aver preso cognizione delle dichiarazioni del Governo, il Consiglio dell'Impero riconosce che per proteggere gli interessi vitali e le tradizioni storiche della Patria, per tutelare in ogni parte il suo onore e la sua dignità di fronte a possibili attacchi occorre portare una speciale attenzione alle istituzioni legislative per completare e sviluppare le difese dell'Impero, per migliorare l'organizzazione e per continuare a riorganizzare l'esercito e la flotta. Il Consiglio dell'Impero ritiene che sia suo dovere sostenere le misure che tendono ad aumentare il benessere della popolazione e a proteggere l'ordine, la tranquillità e la legalità e passa all'ordine del giorno.

(S) **Pietroburgo**, 21 — (*Duma dell'Impero*) – Si inizia la discussione sul discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio.

Purisevic, membro della destra, dichiara che nessuna guerra sarebbe più popolare di quella contro l'avversario storico, della Russia: la Monarchia fatta di pezzi accomodati e di brandelli. Tale guerra riunirebbe tutto il popolo russo in uno slancio patriottico.

Il conte *Bobrinski*, nazionalista, dichiara che non vi è in Russia opposizione ne di partiti politici nè di nazionalità; se la Serbia e la Lega balcanica dovessero essere annientate scoppierebbe in Russia una tempesta di indignazione popolare, una forza di sentimento religioso come si giorni più gloriosi nella storia russa.

Levloff, deputato del Centro, dichiara che tutta la Russia si solleverebbe come un solo uomo se fosse necessario proteggere l'onore nazionale.

Maklakoff, deputato cadetto, dichiara che in caso di guerra gli avversari politici del Governo dimenticherebbero le loro ostilità.

Il rappresentante del partito progressista parla nello stesso senso.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 21 — (*Senato*) — Si discute il trattato franco-spagnuolo relativo al Marocco.

Il *leader* conservatore *Sanchez Troco* afferma che la Spagna ha avuto il torto di lasciarsi trascinare dalla Francia; essa avrebbe potuto attendere circostanze più favorevoli. Il trattato del 1912 non è più riuscito vantaggioso per la Spagna neppure in seguito all'intervento dell'Inghilterra. La Spagna non dimentica le offese ricevute che le hanno lasciato traccie dolorose molto profonde. Il successo reale che risulta dal trattato è il possesso di Larrache e di El Ksar, dovuto al Re Alfonso, al quale spetta tutto il merito.

L'oratore è convinto che gli interessi marittimi reclamano un'alleanza con l'Inghilterra. Quanto alla Francia è necessario scancellare i tristi ricordi degli ultimi cinque anni.

L'oratore termina chiedendo al Governo di esporre la politica internazionale della Spagna.

◆ (S) **Madrid**, 21. *Senato*. Si riprende la discussione del trattato franco-spagnuolo pel Marocco.

L'ex Ministro Allende Salazar ritiene che il trattato non contenti nè scontenti nessuno; ma tutti i partiti debbono aggrupparsi patrioticamente attorno al Governo per aiutarlo e sostenerlo nell'applicazione delle sue clausole.

FRANCIA

◆ **Parigi**, 21. — *Camera*. Prima che sia iniziata la discussione sul bilancio provvisorio, il Presidente del Consiglio e Min. degli Esteri chiede di parlare. (*Movimento generale di attenzione.*)

DISCORSO DEL SIG. POINCARE' SULLA PRESENTE SITUAZIONE EUROPEA.

Poincaré premette come sia impossibile pubblicare i particolari delle conversazioni fra i delegati dei belligerenti per trattare la pace e quella fra gli Ambasciatori, dimostrato l'inconveniente di commentare gl'incidenti avvenuti prima, durante e dopo la guerra, esprime con la necessaria discrezione l'indirizzo generale della politica francese.

Anzitutto egli dichiara che la politica tradizionale della Francia si basava sull'integrità dell'Impero ottomano in Europa e in Asia; ma le rivendicazioni di nazioni giovani e intraprendenti, gli errori dell'amministrazione turca e le debolezze del trattato di Berlino rendevano il cambiamento inevitabile.

Poincaré fa nuovamente la storia delle varie fasi della crisi balcanica e dice: Anche se vi fosse stata una sola probabilità su mille di una soluzione pacifica, noi avremmo mancato al più imperioso bisogno dei nostri doveri morali, se non avessimo fatto tutti gli sforzi per risparmiare alle popolazioni balcaniche una guerra micidiale. (*Applausi.*)

Ricorda i tentativi della Francia, in costante accordo con la Russia e l'Inghilterra, che si adoperarono tutte e tre a preparare il concerto generale delle Potenze europee.(*Applausi.*)

Poincaré così continua: Consideriamo superfluo dire che riteniamo come un elementare dovere dare alla nostra alleata una amichizia effettiva ed attiva. (*Vivi applausi*).

La nostra collaborazione, che si è esplicata su tutti i particolari, è stata singolarmente facilitata dalla chiaroveggenza e dalla moderazione di cui il signor Kokovtzoff ha dato anche testè una indiscutibile prova.

Le ubstre relazioni coll'Inghilterra non sopo state mai più fiduciose e più strette. (*Applausi.*)

Una parte dell'opinione pubblica francese sembrò temere che in alcune circostanze il Governo britannico nei suoi rapporti con altre Potenze seguisse una politica che non fosse in perfetta conformità con quella francese. La rettitudine del Governo britannico non ci permette di dividere questa opinione. Sir Edward Grey ha tuttavia tenuto a dichiarare che tali timori non sono affatto fondati.

Poincaré fa la storia degli sforzi della *Triplice Entente* per arrivare a negoziati politici europei. Ciascuno dei tentativi al quali la Francia si è associata non fu fatto che dopo presi accordi con l'Inghilterra e la Russia.

Aggiunge che il tentativo fatto per mantenere lo *statu quo* non fu vano, poichè tale iniziativa della Francia ravvicinò tutte le Potenze europee in uno stesso sentimento pacifico.

Dice pure che nessun Stato balcanico si ingannò sulla portata della clausola del disinteressamento. Tutti ce ne furono riconoscenti. Nessuno pensò che la Francia, l'Inghilterra e la Russia abbandonerebbero i loro interessi nei Balcani.

La Francia non abbandona i suoi interessi, che Poincaré enumerò dinanzi alla Commissione degli affari esteri.

Nel — soggiunse il pres. del Consiglio — non li lasceremo toccare.

Sono in diritto di dire che sin dal principio di novembre la Francia fu ufficialmente informata che l'Austria -Ungheria non aveva alcuna mira territoriale. (*Movimenti*) Il Gabinetto di Vienna aggiungeva che il desiderio da lui espresso circa certe prevedute rivendicazioni non era affatto di natura tale da compromettere l'indipendenza politica ed economica degli Stati balcanici, e in particolare della Serbia.

Tali dichiarazioni daranno all'Europa maggior forza, quando esse dovrà intervenire nella sistemazione definitiva, che auguriamo prossima.

Poincaré aggiunge che le Potenze presero pertanto la deliberazione di non far prevalere i loro punti di vista particolari.

Poincaré loda la felice iniziativa dell'Inghilterra relativa alla Conferenza degli Ambasciatori. Malgrado che questa non abbia poteri decisivi, essa permetterà di giungere più presto ad una soluzione scaturendo il contatto tra le Potenze.

Dice che il lavoro degli Ambasciatori si annuncia come assai utile all'Europa. Il rappresentante della Francia vi coopera cogli altri Ambasciatori (*Applausi*).

Gli Ambasciatori considerano di essere giunti ad eliminare una delle principali cause della discordia europea.

Ricordando la decisione della Conferenza relativa all'autonomia dell'Albania ed all'accesso commerciale garantito alla Serbia sull'Adriatico, Poincaré dichiara: Credo di potere affermare che la Serbia aderirà a questo punto di vista. Il Ministro aggiunge che è intesa che l'autonomia dell'Albania costituita sotto la sovranità, o piuttosto sotto l'alta sovranità del Sultano, sarà controllata da tutte le Potenze, la Francia compresa. E pure inteso che il porto aperto all'Serbia sul territorio albanese sarà libero e neutro. (*Movimenti*) Esso sarà servito da ferrovie internazionali pure sotto, il controllo europeo con libertà di transito per tutte le merci, comprese le munizioni da guerra.

Poincaré aggiunge che la Serbia godrà inoltre della franchigia doganale. Noi cercheremo, continua, in una sistemazione definitiva di questa combinazione di renderla più favorevole alla Serbia. Noi le assicureremo le garanzie indispensabili, perchè, soprattutto nell'interesse della pace europea, se le si domanda il sacrificio di una parte delle sue ambizioni, non si può rifiutarle il mezzo di vivere e di respirare. (*Applausi.*)

E' una prima questione che sembra risolta. Rimangono specialmente da risolvere le questioni delicate dei confini dell'Albania e molte altre.

La soluzione ne rimane subordinata ai risultati dei negoziati fra i belligeranti; di cui è purtroppo impossibile conoscere l'esito.

I diplomatici che vi partecipano sono decisi a difendere gli interessi della pace, ma anche quelli dei loro paesi. I rappresentanti degli alleati comprendono meravigliosamente tutta la forza che dà loro la solidità dell'unione balcanica e sono decisi a non lasciar compromettere da divisioni penose l'autorità che le loro armi si sono acquistate, le une accanto alle altre, sui campi di battaglia.

Se, disgraziatamente, avvenisse una rottura dei negoziati, il compito dell Europa non sarebbe terminato. L'Europa non potrebbe restare impassibile dinanzi alla ripresa delle ostilità che, forse, rischierebbe, questa volta più che mai, di estendere il campo della conflagrazione.

Poincaré aggiunge che l'Europa ritornerebbe probabilmente alla prima idea di una mediazione.

In ogni caso la Francia continuerà a secondare con ogni sua possa, e, occorrendo, a provocare gli sforzi delle Potenze a favore della pace.

Ma, per quanto noi siamo attaccati ad intendimenti pacifici, dei quali abbiamo dato e ripetuate prove, altrettanto rimaniamo fermamente determinati a difendere senza debolezza i nostri interessi ed i nostri diritti ed a mantenere le grandi tradizioni della Francia in Oriente, tutelando soprattutto quella cosa intangibile e sacra che si chiama l'onore nazionale. (*Vivi applausi ai centri e a banchi, salvo quelli di una parte dell'estrema sinistra*).

Taillant (socialista) dichiara che la guerra farebbe dell'intero paese una sola Comune. (*Proteste*).

Il *Pres. della Camera* risponde che, in caso di guerra europea, la Francia intera farebbe il suo dovere. (*Vivi applausi*).

Jaurès si compiace degli sforzi di Poincaré a favore della pace, rende omaggio al Gabinetto di Londra e si dichiara soddisfatto della Conferenza degli Ambasciatori.

Esercizio provvisorio.

La Camera approva con 435 voti contro 138 l'esercizio provvisorio per due mesi.

Affare Rochette.

Delahaye (destra), lamenta che compiancenza politico-finanziarie abbiano permesso al Rochette di passare la frontiera.

Briand (Min. Giustizia), ricorda le discussioni sull'affare Rochette, le sedute della Commissione d'inchiesta e le decisioni della giustizia. Fa rilevare che da quattro anni gli si rimproverà di avere lasciato pesare gravemente la mano della giustizia su un povero piccolo finanziere, poi averla abbandonata ai suoi rivali per esercabili disegni. Ora che egli è in fuga, gli si rimprovera quasi di essere suo complice.

Il Ministro fa una lunga descrizione delle sedute della Commissione d'inchiesta e ricorda le decisioni prese. Espone poi ciò che fu fatto per arrestare il finanziere il più presto possibile, e dopo accennato alle misure prese per proteggere il piccolo risparmio, afferma che in questo affare la giustizia ha fatto il suo dovere ed aggiunge: Tengo a renderle altamente omaggio.

Jaurès dice che fu in seguito alle conclusioni della inchiesta che la Camera deliberò le misure atte a garantire il piccolo risparmio.

L'ordine del giorno accettato dal Governo è approvato con 411 voti contro 83.

***

◆ (S) **Parigi**, 21 – *Senato* – All'unanimità di 262 votanti si approva l'esercizio provvisorio ed il progetto sui quadri della fanteria.

Il Pres. del Consiglio Poincaré fa poscia una dichiarazione sulla situazione politica-estera.

Dopo le premesse, fatte alla Camera, Poincaré soggiunge che il Governo volle che la Francia non fosse assente in nessun luogo e in nessun momento e restasse associata integralmente ai suoi alleati ed amici, soggiungendo che la forza dell'alleanza non dipende soltanto dalle convenzioni, ma dalla fiducia. La Russia e la Francia non possono dubitare del loro reciproco concorso nelle circostanze difficili. L'intesa con l'Inghilterra si traduce ogni giorno nei fatti.

Dice che la questione d'Oriente sarà regolata dalla forza delle cose, che questa crisi balcanica è una grande fortuna e che quando la pace sarà firmata, sia per l'intesa fra i plenipotenziari, sia per i consigli delle Grandi Potenze, essa riposerà su solide basi, permettendo agli Stati balcanici di svilupparsi e la Turchia conoscerà un impero considerevole, vivrà in buona armonia colla Francia ed accoglierà i voti delle popolazioni ad essa soggette.

Noi, dice l'oratore, faremo rispettare i nostri interessi al Libano ed in Siria. Si è immaginato senza motivo che vi fossero dissensi fra noi e l'Inghilterra su questo punto. Noi vogliamo l'integrità dell'impero ottomano in Asia, senza lasciare in sofferenza alcun interesse francese.

Se la pace, per disgrazia, non fosse conclusa, e la guerra ricominciasse, ricominceremo i tentativi di conciliazione, cercheremo di arrestare il propagarsi dell'incendio, disposti a difendere la nostra influenza in Oriente ed il prestigio della Francia (*vivi applausi*).

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

Legge portante modificazioni all'ordinamento giudiziario.

Legge colla quale viene data esecuzione al trattato di pace fra l'Italia e la Turchia e sono adottati provvedimenti per la Libia.

R.D. col quale il piroscafo *Kaiserei* già appartenente al naviglio da guerra della Turchia, viene iscritto nel quadro del naviglio da guerra dello Stato con il nome d'*Eritrea*.

R.D. col quale il nuovo cacciatorpediniere tipo *Bersagliere*, in corso di acquisto presso la Ditta C. Ansaldo di Genova, viene inscritto nei quadri del naviglio da guerra dello Stato con il nome di *Artigliere*.

R.D. col quale il Comune di Padova viene autorizzato a costruire e ad esercitare una tramvia a trazione elettrica dalla barriera Mazzini in Padova al Ponte di Vigodarzere.

D. Min. che proroga le disposizioni riguardanti l'accettazione dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali d'importazione.

Graduatoria dei vincitori del concorso a 12 posti di ufficiale d'ordine del genio civile.

Graduatoria dei vincitori del concorso a 4 posti di vice segretario nei ruoli organici dei RR. Istituti d'istruzione superiore.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle PP. e TT. e del Tesoro.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

(S) **San Remo**,21 — Il treno diretto proveniente da Ventimiglia, che avrebbe dovuto giungere nella no stra stazione alle 19.18, deragliava ieri sera sotto la galleria « Capo Nero », tra Ospedaletti e San Remo. Per fortuna non si ebbero a deplorare disgrazie di persone. Il capostazione di San Remo ha inviato subito alcune vetture per il trasbordo, che è riuscito difficilissimo a causa delle armature che proteggono la galleria.

Alle 21 i viaggiatori sono giunti a San Remo. La linea è stata ristabilita durante la notte.

Italia Centrale

Livorno, 21 – (ore 17,15) — In seguito ad un alterco per una futile questione di precedenza di posto in un cinematografo si sono oggi battuti alla sciabola l'ispettore dei *trams* Narciso Polese, e lo studente di chimica Novelli, figlio del comandante il 32° reggimento fanteria. Ambedue rimasero leggermente feriti e si riconciliarono.

Bologna, 21 — Ieri sera veniva arrestato nella sua abitazione l'avv. Camillo Appiotti, di anni 27, notissimo nei ritrovi mondani della nostra città. Egli è stato colto in flagrante mentre in un negozio di macchine fotografiche intascava un pacchetto di lastre per negative. I sospetti sopra di lui erano nati per il fatto che tutte le volte che egli si recava in quel negozio veniva accertato dopo la sua partenza, mancanze di macchine, lastre od altri oggetti. Credesi trattarsi di un caso di cleptomania. L'Appiotti tentò l'anno scorso di suicidarsi a Roma facendo molto parlare di sè.

Pisa, 21 — La Società d'aviazione dei fratelli *Antoni*, la quale ci fornì il monoplano di cui si servì Nino Cagliani per compiere la traversata del Tirreno, volando da Pisa a Bastia, ha dichiarato il fallimento ed istanza di un creditore.

La notizia di questo fallimento per quanto prevedutà, ha suscitato grande impressione in città.

— La «Fratellanza Garibaldina» si è fatta iniziatrice della costruzione di un monumento ad Antonio Pacinotti. Detto monumento dovrebbe sorgere sulla piazza che ora porta il suo nome.

L'iniziativa trova larghe simpatie. Speriamo che si effettui!

Perugia, 21 — Si ha da Fratta Todina che stamane è sola caduta una grossa frana. Un operaio tal Sebastiano Persichetti, fu travolto e rimase morto.

Firenze, 21(ore 17) — Stamane, in una stanza ammobiliata affittatagli giorni fa da certa signora Bernardini, fu trovato cadavere sul suo letto l'avv. Luigi Lecouvre, qui venuto giorni or sono da Parigi per studiare – come egli ebbe a dichiarare – la lingua italiana. Egli si era sparato un colpo di rivoltella alla bocca, si ignorano le cause del suicidio.

— Stamane sono partiti per Belgrado numerosi militi della Croce Rossa. La folla fece loro alla stazione una dimostrazione di simpatia.

Italia Meridionale

(S) **Napoli**,21 (ore 18) — Stamane dal piroscafo *Valparaiso* giunto ieri sera dalla Libia, è sbarcato il 40 regg fanteria, fatto segno ad accoglienze entusiastiche dalla popolazione. All'arsenale erano ad attendere le rappresentanze di tutti i corpi del presidio, le Autorità cittadine, il Prefetto, un largo stuolo di ufficiali con a capo il generale Grandi, comandante del corpo d'armata, il tenente generale Masi, il generale Torelli, comandante della brigata « Bologna », ed il generale Scio.

Alle 9 giunse in automobile il Duca d'Aosta, il quale, accompagnato dai generali, dal Prefetto, dall'assessore delegato, comm. Gennaro, e dal principe di Forino che rappresentava il Sindaco, salì a bordo del *Valparaiso*, dove fu ricevuto dal comandante il regg. cav. Rotondo e da tutti gli altri ufficiali. Il Duca, dopo avere stretto la mano al colonnello discese nel salone di bordo dove rivolse in nome di Re un affettuoso e patriottico saluto agli ufficiali ed ai soldati, Parlò poi il generale Grandi salutando anche lui Reduci a nome del Ministro della guerra.

Quindi il reggimento sbarcò e si diresse tra due ali di popolo plaudente alla caserma di San Potito, dove il generale Masi pronunziò un elevato discorso ricordando l'eroico comandante del reggimento,colonnello Pastorelli, caduto sul campo di battaglia.

Il generale Masi offrì poi agli ufficiali una colazione.

Bari, 19 — Accolto festosamente dalla cittadinanza, è arrivato il caporale Beniamino Gargano, il quale come è noto, è rimasto per ben 11 mesi prigioniero dei turchi. Il ricevimento riuscì imponente. Il Sindaco rivolse al Gargano il saluto a nome della popolazione.

Nelle Isole

Palermo, 21 — Ieri, mentre imperversava un furioso temporale, una pattuglia di carabinieri scoprì va in v. Siccilio il cadavere dello zolfatore Gaspare F... ora. Il disgraziato presentava una larga ferita al petto, profitta da arma da fuoco. Credesi sia stato ucciso per vendetta da un compagno. L'Autorità indaga per scoprire il colpevole.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 22, con le stazioni sotto-indicate:

Worcestershire, *Vondel* e *Siena*, con Capo Mele — *Cincinnati* e *Leon XIII*, con Capo Mele e Palmari — *Patria*, *Madonna* e *Adriatic*, con Capo Speronza a stimina — *Moreo* e *Leicestershire*, con Isola Chiesa Sferracavallo — *Sant'Anna* con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *York*, *Goth*, *Ultonia* e *Tevere*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spurin — *Francesina*, con Forte Spurio e Taranto — *Oceania*, con S. Maria di Leuca e Vieste — *Ormuz*, con Taranto.

Lo stato delle campagne

Il ministero dell'agricoltura comunica il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di dicembre:

Ovunque il frumento è in bella vegetazione; gli orti e i prati fioriti e rigogliosi. Vilge al termine il raccolto delle olive, con esito abbastanza rimunerativo. Attivamente proseguono i lavori di sosseo e di potatura, specialmente nelle regioni meridionali mentre nei luoghi settentrionali le nevicate li hanno ritardati alquanto. Ovunque propizie brinate. Buono il raccolto degli agrumi.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 22 dicembre 1912)—

MERCATO	1908 30|12	1909 30|12	1910 30|12	1911 30|12	1912 14|12	1912 21|12
Parigi	—	22,35	23,50	27,62	25,62	27,52	27,60
Berlino	—	26,—	29,10	25,31	25,46	24,95	24,80
Vienna	—	26,60	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—
Budapest	—	26,45	28,—	22,96	23,48	23,92	24,05
Londra	—	20,50	25,10	22,07	20,95	20,85	20,85
New-York	—	20,75	20,50	18,47	18,38	17,01	17,22
Chicago	—	19,50	20,50	17,36	17,49	15,90	16,90
Odessa	—	—	—	—	18,06	16,87	—
Galatz	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono oscillazioni in rialzo o in ribasso così poco notevoli, da far ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Secondo « l'Evening-Corn-Trade-List » il frumento disponibile in Europa alla data 16 dicembre, ascendeva, compresse le quantità viaggianti, ad ettolitri 26.071.000 contro 28.101.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per l'esportazione, il 14 dicembre era di oltre 28 milioni di ettolitri, mentre nel decorso anno allo stesso tempo oltrepassava i 29 milioni 100 mila.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 16 dicembre si calcolavano a *quarters* 3.068.000 (ett. 11.333.200) ; di cui 2.082.000 (ett. 6.037.800) diretti per l'Inghilterra e *quarters* 1.826.000 (ettol. 5.295.400) pel continente. Nel passato anno, alla stessa data, il frumento in mare ascendeva in complesso a *quarters* 3.637.000 (ettolitri 10.547.300).

L'Ufficio di Agricoltura di Washington pubblica un rapporto sulla produzione del grano d'inverno e di primavera negli Stati Uniti, nel 1911–912, che avrebbe reso 730.267.000 *bushels* (ettol. 265.452.054).

In Italia, nella passata settimana, i mercati del genio si mostrarono, generalmente, fiacchi. La derrata offerta fu abbondante, ma gli acquisti si limitarono ai soli bisogni locali.

I prezzi, in rialzo di 25 cent., oscillarono fra L. 29.00 e L. 30.25 il quintale, per grani nostrali, ed intorno alle L. 31.75 per quelli esteri.

Drammi di terra e di mare

Un grande incendio ad Amburgo.

◆ (S) **Amburgo**, 20. Stasera nei cantieri in costruzione Blohm e Voss si è manifestato un grande incendio. I laboratori contenenti disegni e modelli sono stati distrutti dalle fiamme. L'incendio è stato localizzato.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Londra**, 21. — Ha avuto luogo una grande riunione dei minatori impiegati nella miniera Ocean a Blangaw nel Paese di Galles.

I presenti hanno deciso di votare lunedì sulla questione dello sciopero che verrebbe dichiarato il 1° gennaio, se i minatori non riescono ad ottenere il pagamento degli arretrati risultanti dalla sentenze sul minimo di salario.

TEATRI ed ARTE

Drammatica—Un fenomeno del nostro mondo comico è la fretta di concludere compagnie ad anni di distenza. Il triennio non è ancora compiuto nella sua prima parte e già con insistenza, si parla di combinazioni del triennio 1915 - 1918. Due formazioni sono già ufficiosamente annunciate e cioè la Galli, Melato, Giovannini, Betrone e la continuazione della Galli, Guasti, Ciarli, Bracci.

Si parla anche di una fusione dei due fratelli Armando ed Arturo Falconi per costituire una compagnia comica ma con elementi tali da potere essere utilizzata da Tina di Lorenzo, quando la gentile signora vorrà fare una *tournée* in Italia o all'estero.

***

Lirica— Dicesi che Arturo Toscanini, che da due anni, per i suoi impegni, resisteva alle sollecitazioni della intellettualità artistica parigina, avrebbe accettato di dirigere a Parigi la messa di *Requiem* di Verdi, in commemorazione del grande maestro, e la nona sinfonia di Beethoven.

Al *Politeama Chiarella* di Torino si è data un ottima *Traviata*, di cui fu acclamatissima protagonista Armelita Galli - Curci, così per la sua drammatica interpretazione che per le sue qualità vocali.

Festeggiati assai anche il tenore Grasal, il baritono Fasicani e il direttore m. Podesti.

Gli telegrafano:

Torino, 22 (ore 0.40). — Un pubblico numeroso e scelitissimo assisteva alla *prèmière* del *Cristoforo Colombo*, colla quale si inaugurava la stagione di Carnevale-Quaresima, al nostro Teatro Regio.

L'opera del maestro Franchetti ha rinnovato il successo ottenuto altre volte sulle stesse scene.

Applausi speciali mentre il secondo atto salito.

L'esecuzione è stata lodevole. La concertazione del maestro Panizza degna di rilievo.

L'Impresa Casali aveva curato la messa in scene, che è stata ammirattissima.

***

Anfiteatro Gorea. — Oggi domenica, alle 15.30, concerto d'organo e orchestra: organista Charles Widor; l'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari; con seguente programma:

1. Spontini – «Ouverture» dell'opera *Olimpia*.
2. Händel – Concerto in *fa* - per organo e orchestra. Solista: Charles Widor.
3. Widor – Sinfonia n. 3 per organo e orchestra al-l'organo: m. Reraglio Renzi – direttore: Charles Widor
4. – *a*) Bach – Preludio e fuga – *b*) Widor – *Simphonie Gotique* – organo solo solista: Charles Widor.
5. *a*) Mantica – Andante e scherzo dal quartetto in *do min.* Trascrizione per orchestra d'archi dell'autore. – *b*) Schubert-Liszt – Marcia Ungherese.

Prezzi speciali: Poltrone distinte L. 4.50 – Poltrone L. 3 – Sedie L. 1.50 Anfiteatro L. 1 – Gallerie L. 0.75 Palchi L. 30; tutto oltre l'ingresso di L. 1 – Loggione L. 0.50 – Non vi sono posti in piedi.

Per il presente concerto è valido il biglietto n. 8 dei libretti a serie.

***

Varie—Un recente processo, che ha messo alle prese un autore drammatico e un direttore di teatro e Parigi, fa ricordare agli *Annales* che il più grande degli autori e dei comici francesi non guadagnava in tutto che ventimila lire. E si sa che Molière era costretto a scrivere parecchie commedie all'anno. Ora l'autore che riesce a far rappresentare in un teatro primario un suo lavoro è sicuro di intascare almeno 16.000 lire anche se...gli tocca un fiasco. Gli autori che vanno per la maggiore, in pochi anni, se la fortuna non li rende troppo prodighi, possono mettere a parte qualche milionario. Vero è che il numero degli autori fortunati non può essere illimitato: anche i giovani d'ingegno debbono per molto tempo rassegnarsi alle recite nei teatri secondarii che sono assai meno proficue, e non sempre riescono a conquistare i posti lucrosi. Fino al secolo decimottavo gli autori furono le vittime dei capocomici che li costringevano a pagare le spese della messa in scena: Voltaire non giunse mai a guadagnare diecimila lire con le sue tragedie più in voga. Fu Beaumarchais che iniziò una energica campagna contro la pretese dei comici, e vinse la causa.

ABBONAMENTI
per l'anno 1913

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE
ITALIA
Anno L. 21.50

qualunque sia la durata dell' abbonamento viene inviato in dono *con franchigia postale.*

Almanacco Italiano

ANNO XVIII — 1913

E' un accurato Annuario – Diplomatico – Amministrativo Statistico.

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1912 *– dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci, e agricoltura – Arte, Scienze Lettere e Sports.*

E' IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE – MILLE FIGURE

L'edizione del 1913 *è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono ritrgradotti i personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.*

SOMMARIO DELLE MATERIE

Oltre alle consuete rubriche di carattere enciclopedico, l'**EDIZIONE DEL 1913** contiene una *novella inedita* di FERDINANDO MARTINI e le seguenti rubriche:

40 articoli di Varietà e di attualità tra i quali
La Libia Italiana;
La guerra turco–italiana;
Venezia nel 1912;
I cenisimenti europei;
L'Italia agricola;
La Psicologia sperimentale in Italia;
Corriere femminile;
La vita pratica;
Vita politica;
Teatri e musica;
Calendario musicale;
Previsioni astrologiche per il 1913.
I centenari di Giovanni Boccaccio, di Riccardo Wagner e di Giuseppe Verdi.
La storia dell'anno narrata dalla caricatura. ecc. ecc.

L'ALMANACCO ITALIANO è dunque un libro utile a tutti. Offre una lettura piacevole ed attraente, ed un complesso di notizie interessanti, nella forma più educata e gradevole.

L'edizione **normale del 1913** è posta in vendita dall'Editore a L. **2.50.**

L'edizione **speciale** per il POPOLO ROMANO è inviata in dono con **franchigia postale.**

La Stagione

E' un'innovazione. Non pochi antichi abbonati al *Pop. Rom.* e ad un giornale di mode per le famiglie ci pregarono in passato di eseglierne uno che fosse tra i più completi, sempre col vantaggio speciale – merci il tramite del *Pop. Rom.* — di una riduzione sul prezzo dell'abbonamento diretto.

L'Amministrazione è riuscita a commuovere uno dei più antichi e valorosi editori d'Italia — **ULRICO HOEPLI** — il quale ha cortesemente consentito un abbonamen- to speciali agli associati del **POPOLO ROMANO** ad uno dei migliori giornali di Mode, che conta 30 anni di vita ed ha larghissima diffusione.

La **STAGIONE**, che costa ai suoi abbonati diretti Lire 6 verrà inviata agli abbonati del **POPOLO ROMANO** al prezzo di L. 5.60.

La **STAGIONE**, di cui daremo speciali cenni, è fra i più grandi giornali di Mode d'Italia.

Le famiglie degli associati al *Popolo Romano* riceveranno L. 2.50 e lo riceveranno direttamente da Milano.

Calendario da Portafogli

DELLA SOCIETÀ BERTELLI

Ritornando ad una gentile consuetudine, anche quest'anno offriremo alle signore e nostri lettori elegante e originalissimo almanacco tascabile profumato che la **Società Bertelli** nella edizione del 1913, ha fatt i unire in una veste grafica veramente encomiabile. Queste graziosissimo almanacco, è sempre profumato all'estratto Venus, una delle prime e rinsettissime creazioni di quella ristorazione e superba profumeria che la Società di prodotti chimico – farmaceutici A. BERTELLI e C. di Milano ha lanciato nel mercato affrontato vittoriosamente la concorrenza delle più grandi Case profumiere di Parigi e Londra. E questo anno i nostri abbonati di Roma, per ere amichi frequentatori del sontuosi magazzini BERTELLI al Corso 300, gli abbonati di provincia possono domandare lo splendido catalogo illustrato di Profumerie ed articoli per regalo che verrà spedito gratis dietro richiesta su semplice biglietto da visita indirizzato alla **Società A. Bertelli e C.** — Via Paolo Frisi 26, Milano —

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO-ROMA, segnando chiaramente, cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la fettuccia colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gli associati del Popolo Romano *possono fruire di un vero beneficio abbonandosi ai seguenti giornali:*

RIVISTA AGRICOLA — L. 7 invece di L. 8.50
(Col premio gratuito - franco di porto – a scelta fra i volumi: **Il vino** del dr. Dal Nero, oppure **Il latte**, del dr. D'Arval, edizione speciale della *Rivista Agricola*.)

RIVISTA POLITICA e PARLAMENTARE L. 6.50 invece di L. 10.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - IX SEZIONE PENALE

Pres.: cav. Polloni – *Giudici*: avv. D'Ameglio e Chiese – *P. M.*: avv. Albertini – *Difesa*: avv. Di Benedetto– *P. C.*: avv. Gregorucci e Tedeschi.

Cattiva lingua.

La signora Giovannina Savi, per porre fine alle continue diceric che sul suo conto andavano propalando i componenti la famiglia Rossignoli di Tivoli, sporse querela contro di essi per diffamazione e ingiurie.

Il dibattimento durato parecchi giorni, si è chiuso ieri con la condanna di Antonio Rossignoli a 8 mesi e e lire 1200 di multa e al risarcimento dei danni verso la parte lesa.

Tutti gli altri querelati furono assolti.

CORTE D'APPELLO - III SEZIONE PENALE

Pres.: comm. Savastano – *Rel.*: comm. Bianchini *P. M.*: cav. Santoro – *Difesa*: on. Fabbri e De Nicola e avv. Marzolani – *P. C.*: on Fera e avv. Monti-Guarnieri, Di Benedetto e Pavone.

Per una tentata estorsione

Dopo tre giorni di discussione ieri terminò la discussione dell'Appello interposto dal *P. M.* avverso la sentenza del Tribunale con la quale l'avv. Garbini e il signor Angelo Alegiani venivano assolti per non provato reità per il reato di tentata estorsione in danno della signora Olga Santacroce.

La Corte ad ora tarda emise la sentenza con cui rigettava l'appello del *P. M.* confermando così la sentenza di assoluzione del Tribunale.

Fallimenti di Roma

Dichiarazione di fallimento. — *Marcotulli Demetrio*, ferramenta, mercerie ed altro, v. Tiburtina 72–74. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 82.227,03 ; passivo L. 108.054,07. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio avv. Cesare D'Angelantonio. Lungo Tevere Mellini 51. Prima adunanza dei creditori: 9 gennaio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 19 febbraio – chiusura 26 febbraio.

Concordato omologato. — *Palermo Michele*, mercerie e tessuti, via Simeto 29–31 – Omologato il concordato concluso l'11 dicembre al 20 per cento in 4 rate uguali. Accordati i benefici di legge.

Liquidazione di onerario. — *Palermo Michele*, mercerie, via Simeto 29–31 – Al curatore rag. Umberto Libonati liquidate L. 600.

Chiusure di fallimenti. — *Stelluti Bice*, mode, Corso Umberto n. 81 – Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Angelelli e Recchi. profumeria, via Firenze. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Bixaci Giovanni, pizzicheria, via Casilina n. 53–55. Ordinata la chiusura del fallimento per compiuto riparto dell'attivo tra i creditori.

Giorgi Augusto, caffè e bigliardi, via del Nazzareno 7 Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Mastrolorenzi Giacoma, maglieria e biancheria, via di Pietra 88 – Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Ditta Gruppo e Mizzoni, pasticceria e caffè, via del Tritone 134–136 – Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Curatore surrogato. — *Bergerre Enrico*, ombrelli e pellicceie, via in Arcione 97. All'ing. Guido Venzo sostituito curatore l'avv. Alfredo Ambrosi, v. Goffredo Mameli n. 48.

PICCOLI FALLIMENTI

Rogaioli Marisso, suola e pellami. via Montanara 103. Commissario giudiziario avv. Renzo Padoa, via De Pretis n. 60. Dal bilancio risulta: attivo L. 500 ; passivo L. 4807.

Zezza Ubaldo, oreficeria e gioielleria, v. della Rotonda n. 35. Revocata la sentenza fallimentare 6 novembre u. s., non superando il passivo le L. 5000 ed ammesso il *Zezza* ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziario avv. Raffaello Marchigiani.

SPORTS

Domenica invernale in Abruzzo

Per iniziativa della Sezione Romana del *Club Alpino Italiano* del *Gruppo Romano Skiatori* e di altre associazioni si va in questi giorni organizzando una grande giornata di sports invernali ad Ovindoli (metri 1400) per i giorni 15 e 16 febbraio.

Al convegno è già assicurato l'intervento di numerosi skiatori italiani, e di una rappresentanza dei nostri intrepidi alpini, e ad esso si potrà intervenire comodamente effettuando anche in un sol giorno la gita con i treni speciali che all'uopo saranno organizzati.

I gitanti verranno divisi in due carovane, delle quali la prima lascerà Roma la sera di sabato 15 febbraio e al mattino seguente compiuto il valico della Serra dei Curti raggiungerà ad Ovindoli la seconda carovana.

La Sezione di Roma del Club Alpino Italiano, pres so la quale a suo tempo si apriranno le iscrizioni, pubblicherà fra giorni il programma particolareggiato dalla gita.

IL VOLO DI GARROS

(S) **Trapani**, 21 — L'aviatore Garros è partito stamane alle 7,50 per Milazzo, Pizzo, Salerno, Napoli e Roma.

Palermo, 21 — Garros è passato su Palermo alle 8.30 apparendo da dietro il monte Pellegrino. L'aeroplano si mantenava a grande altezza.

Milazzo, 21 — La trasvolata a *Pegaso*, che avrà incrociato tra Capo Milazzo e Capo Tindaro, reca la notizia che Garros ha atterrato a circa mezzo chilometro dalla stazione di Olivieri, vicino a Patti. Gran parte della popolazione si è recata sul luogo.

Barcellona Pozzo Di Gotto, 21 — L'aeroplano di Garros è stato avvistato alle ore 13.40 diretto a Messina.

Ore 16 Pizzo. — Aviatore Garros senza fermarsi atterrato a S. Eufemia Marina proseguirà viaggio domani mattina, ignorasi ora.

Ore 18. — Da S. Eufemia Marina Garros telegrafa all' Aereo Club di Napoli: Spero arrivare ore 10 circa domattina Napoli. Prego telegrafare Comando Finanza S. Eufemia il preciso luogo di atterraggio di Napoli.

L'arrivo a Roma.

L'Aereo Club d'Italia in seguito a queste notizie prevede che l'aviatore Garros partirà da S. Eufemia stamane verso le 8 ed arriverà a Napoli prima di mezzogiorno per ripartire nel pomeriggio per Roma, dove atterrerà a Piazza d'Armi vecchia ai Prati verso le ore 16.

L'Aereo Club d'Italia, unitamente all'Aereo Club di Roma, all'intento di evitare ogni e qualunque disgrazia, ricordando al pubblico come il campo di atterramento debba essere perfettamente sgombro, è certo di poter fare sicuro assegnamento al pubblico Romano perchè voglia tenersi lontano dal piazzale e prenda posto soltanto sugli argini circostanti. Nessuno, all'infuori dei commissari sportivi muniti del distintivo, delle persone autorizzate e degli ufficiali di servizio, potrà circolare sul piazzale di atterramento.

IL CROSS COUNTRY DI MILANO

In occasione del Congresso della F. I. S. A. le maggiori Società sportive milanesi organizzano due prove in *Cross Country*: una per ciclisti, e l'altra per i podisti.

Il circuito per i ciilisti sopra un tratto da fiumera, sarà dei 15 al 20 chilometri e quello per i podisti da 8 a 12 chilometri.

I premi sono i seguenti:

Categoria ciclisti (libera a tutti i ciclisti) :

1. Una bicicletta offerta dalla *Gazzetta dello Sport*.
2. Grande medaglia d'oro.
3. Medaglia d'oro media.
4. Medaglia d'oro media.
5. Medaglia d'oro media.
6. Medaglia d'oro piccola.

Dal 7° al 10° Medaglia Vermeil. Dall'11° al 15° Medaglia d'argento. Dal 16° al 25° Medaglia bronzo.

Alla Società che avrà la miglior classifica dei suoi primi sei soci classificati Coppa *Gazzetta dello Sport* (triennale) già in possesso dello S. C. M. che l'ha vinta nel 1912.

Tassa d'iscrizione L. 2.

Categoria podisti (libera a tutti i dilettanti podisti nuovi e sprovvisti di tessera federale) :

1. Grande medaglia d'oro offerta dal Comune di Milano.
2. Medaglia d'oro del valore di L. 20.
3. Medaglia d'oro del valore di L. 20.
4. Medaglia d'oro del valore di L. 10.

Dal 5° all'8° medaglia vermeil. Dall'9° al 15° medaglia d'argento. Dal 15° al 30° medaglia di bronzo.

Alla Società che avrà la miglior classifica dei suoi primi sei soci classificati, Coppa triennale.

Tassa d'iscrizione L. 1.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 22 Dicembre 1912 — S. Demetrio

Leva il sole alle 7,36 – Tramonta alle 4,40
Leva la luna alle 2,53 – Tramonta alle 5.46
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Dicembre 1912 – ore 11

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	1 7	coperto	Nizza	9 0	sereno
Ambur.	2.1	coperto	urigo	0.8	1|2 cop.
Vienna	-0.7	3|4 cop.	Napoli	6 2	cop rio
Madd i	6 0	sereno	Malta	13.2	3|4 cop.
Parigi	0 5	coperto	Vienna	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. ceniig.	CIELO	MARE	La pressione nelle 24 ore: mass. min.
Genova	7.7	sereno	calmo	11 0 6.0
Torino	2.8	sereno	—	3 2 -3.1
Milano	0.6	coperto	—	3.5 -0.8
Venezia	0.0	nebbioso	calmo	7 0 4.7
Bologna	0.3	nebbioso	—	5 4 0.3
Ravenna	—	coperto	—	— —
Ancona	7.8	coperto	L mosso	10.1 6.7
Firenze	7.2	—	—	12.2 8.8
Roma	9.2	sereno	—	15 1 6.6
Bari	9.6	sereno	calmo	11 6 7.0
Napoli	11.2	3|4 cop.	calmo	13.6 10.0
Mileto	—	—	—	— —
Tiriolo	5.8	nebbioso	—	14 0 3.5
Palermo	9.4	coperto	calmo	16.6 8.0
Messina	12.8	coperto	calmo	16.5 11.9
Caglia i	9.5	3|4 cop.	calmo	17.6 6.0

Probabilità: venti tra nord e Levante, moderati sull'alto e medio Tirreno, deboli o moderati altrove; cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Tirreno mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare, L'altezza del **la stazione è di 50,50 — Barometro e mercoli 766.8 — Termometro centigr.** massima 7.4 minima 0.0 **— Umidità relativa 73 assoluta 6.64 — Vento a** mezzodì N — **Stato del** cielo: coperto

Monoverbo
MOSMO

Spiegazione del giuoco precedente
Sub–e–n–tra–re — Subentrare

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 12 dicembre

BARI	75	48	13	41	74
FIRENZE . .	47	40	12	89	**35**
MILANO. .	8	62	51	75	58
NAPOLI . .	50	16	65	63	26
PALERMO.	46	55	84	72	53
ROMA. . . .	85	47	68	8	22
TORINO . .	8	44	6	12	16
VENEZIA .	61	28	51	24	63

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Parma – R. Prefettura – 24 dicembre – Sistemazione argine destro del Parma presso Fornasazza L. 54.482.

Novara – Consiglio notarile – E' vacante il posto di notaio in Grignasco.

Genova – Genio militare – 27 dicembre – Ampliamento caserma Umberto I L. 110 mila.

Udine – Deputazione provinciale – 27 dicembre – Mantenimento stradale. L. 40.160.

Gambià – Municipio – 27 dicembre – Costruzione di case popolari L. 92.220.

Reggio Calabria – Municipio – 27 Dicembre – Costruzione edificio per i laboratori di igiene. L. 106.376.

Belmonte Piceno – Municipio – 28 dicembre – Variante stradale. L. 69.128.

Sassuerro – Municipio – 28 dicembre – Costruzione edificio scolastico L. 382.480.

Torino – Municipio – 28 dicembre – Costruzione edificio scolastico L. 280 mila.

Asti – Consiglio notarile – E' vacante il posto di notaio in Agliano d'Asti.

San Marco Argentano – Municipio – 29 dicembre – Conduttura acqua potabile L. 351.434.

Catania – Deputazione provinciale – 28 dicembre – Manutenzione stradale L. 48 mila

Napoli – Ospedali riuniti – 30 dicembre – Ampliamento ed adattamento dell'Ospedale degli Incurabili (1° lotto)

Modica – Municipio – 30 dicembre – Appalto dazio consumo.

Napoli – Municipio – 30 dicembre – Costruzione edifici scolastici L. 444.993 – o L. 118.333.

Cagliari – Deputazione provinciale – 30 dicembre – Sistemazione stradale L. 76.806.

Ministero Esteri – 31 Dicembre – Concorso a sette posti di legazione – Idem a 15 posti di addetto consolare.

Ministero Istruzione – 31 Dicembre – Concorso al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica G. Verdi in Milano.

Ministero Agricoltura – 31 Dicembre – Concorso al posto di segretario presso la R. Scuola Superiore di Commercio in Torino

Ur ino, lia – Municipio – 31 Dicembre – Costruzione edificio scolastico – L. 52.810.

Riscaldate le vostre Case
CON LE STUFE A GAS
(Consumo minimo - Riscaldamento massimo)
APPARECCHI MODERNI
a contanti - a rate - a noleggio
Società Anglo-Romana
— 12 VIA POLI —
VIA ARENULA 29-25 VIA VIRGILIO 14-16

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 21 dicembre — Pres. **Manfredi** — *ore 15*

Leggi minori

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. D. 12 settembre 1911 che proroga il termine per la revisione straordinaria delle liste elettorali commerciali nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria.

Conversione in legge del R. D. 19 gennaio 1911, emanato in virtù della facoltà concessa dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1909 per i paesi colpiti dal terremoto del dicembre 1908.

Nuovi provvedimenti per i gruppi II e III delle linee di navigazione contemplate dalla legge 30 giugno 1912 e per le linee celeri dell'Egitto.

Votazioni segrete

Si fa l'appello nominale per la votazione di questi tre disegni di legge e di quello votato ieri. Contemporaneamente si procede al ballottaggio fra i sen. Vacchelli e Gorio per la nomina a commissari alla Cassa Depositi e Prestiti e fra i sen. Mazzolani-De Cesare, Maurigi, Casalis, Santini e Di Carpegna per i tre commissari di vigilanza al Fondo per il culto.

Presidente avverte che non essendovi relazioni pronte, il Senato sospende le sedute per riprenderle alle ore 15 del 28 corrente e discutere alcuni disegni di legge che hanno carattere di urgenza, fra i quali quello di proroga al corso dei biglietti di banca.

Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dal quale risultano approvati i quattro disegni di legge, e rimanda la proclamazione dell'esito dei due ballottaggi alla prossima seduta, conseguando le urne con le schede agli scrutatori.

La seduta è levata alle ore 16.25.

Le Conferenze di Londra

LA SITUAZIONE

(S) **Londra** 21—Il *Daily Telegraph*, commentando il discorso pronunciato ieri sera dal primo Ministro Asquith, scrive:

Bisogna distinguere la situazione generale europea, che la conferenza degli Ambasciatori ha così bene chiarita e le questioni che stanno discutendo i delegati alla conferenza per la pace. Le probabilità da questo secondo lato per una favorevole soluzione sono meno incoraggianti.

Il giornale crede nondimeno che i negoziati saranno tenuti sopra una buona via dalla conferenza degli Ambasciatori. Questo contentamento è confermato dai recenti discorsi di Kokzoff, del conte Berchtold e soprattutto da quello del marchese di San Giuliano, il quale costituisce un attestato indipendente circa il valore dei due gruppi di Potenze che dividono l'Europa.

Il *Daily Telegraph* soggiunge: Tanto per il marchese di San Giuliano, quanto per le alte autorità diplomatiche che si incontrarono a Porto Baltico la triplice alleanza e la triplice intesa sono garanzie della pace, sono le due forti colonne sulle quali si basa l'edificio della tranquillità europea, sono la bilancia fra le grandi nazioni che tende ad ottenere uno stabile equilibrio.

Abbiamo così la risposta del Ministro degli esteri italiano a coloro che avevano chiesto i motivi per i quali la triplice era stata rinnovata e la spiegazione specifica delle ragioni che hanno deciso l'Italia ad agire in senso la menoma esitazione.

Quest'ultimo punto ci interessa maggiormente perchè implica la questione del Mediterraneo e cioè una sfera che non rientrano sia contemplata dalle stipulazioni dell'alleanza.

Ci felicitiamo sinceramente che il marchese di San Giuliano abbia procurato di rassicurare la Francia e l'Inghilterra affermando che la politica italiana non è contraria ai loro interessi nel Mediterraneo. Con l'acquisto della Libia l'Italia è divenuta una potenza mediterranea più grande di quel che non fosse anteriormente e desidera perciò mantenere buone relazioni con le nazioni amiche, le quali hanno influenze nello stesso mare.

Tutte queste dichiarazioni fatte da un uomo di stato responsabile producono l'impressione voluta che il baronetto politico indichi il bello fisso »

(S) **Vienna**, 21 — Commentando il discorso del Presidente del Consiglio russo Kokozoff alla *Duma*, il *Fremdenblatt* rileva che il punto di vista cui si informa Kokzoff riguardo alla situazione estera, coincide per sommi capi, con le dichiarazioni fatte dai personaggi politici competenti degli altri Stati.

Così è lecito concludere che tutte le Potenze tendono sostanzialmente allo stesso scopo, cioè al mantenimento della pace e nello stesso tempo alla difesa dei propri vitali interessi. Dal discorso di Kokozoff risulta che egli è animato dal sincero desiderio di mettere in accordo la protezione degli interessi russi con gli sforzi di non turbare la pace europea. Anche a questo riguardo il Presidente del Consiglio russo si trova sulla medesima direttiva dei Gabinetti delle altre Potenze d'Europa. Il discorso di Kokozoff alla *Duma* è una nuova conferma della opinione che, malgrado le difficoltà tuttora indubbiamente esistenti, si riuscirà ad evitare complicazioni.

LA RIUNIONE DEGLI AMBASCIATORI

(S) **Vienna**, 21 — I giornali salutano con soddisfazione le decisioni della Conferenza degli Ambasciatori nella questione albanese e nella questione dell'accesso commerciale serbo all'Adriatico e rilevano che è ora pienamente fondata la speranza che la crisi verrà presto risolta.

◆ (S) **Vienna**, 21. Anche i giornali della sera salutano con soddisfazione il comunicato di ieri sera sulla riunione degli Ambasciatori di Londra, pur constatando che vi sono da superare ancora parecchie difficoltà.

(S) **Londra**, 21 — Il Governo serbo aderisce alle proposte della conferenza degli Ambasciatori, relativamente all'autonomia dell'Albania e all'accesso commerciale all'Adriatico, attraverso l'Albania garantito alla Serbia.

(S) **Londra**, 21. — A proposito della conferenza degli Ambasciatori il *Times* scrive: Gli Ambasciatori meritano la riconoscenza dell'Europa e la rapidità con cui i loro rispettivi Governi hanno accettato le loro proposte è il miglior augurio possibile.

Il giornale della City esprime la speranza che, ora che l'unanimità delle Potenze è stata dimostrata dalla conferenza, avverrà una *detente*, nei preparativi militari che hanno per così lungo tempo allarmato tutta l'Europa.

LA RIUNIONE DEI DELEGATI BALCANICI

(S) **Londra**, 21 — La *Morning Post* riferisce che alle 6 di iersera i rappresentanti degli stati balcanici si sono riuniti allo scopo di redigere il testo definitivo del progetto che sarà sottoposto ai delegati turchi. Per ciò che concerne la nuova frontiera tale progetto è stato fissato nelle sue grandi linee.

Si chiederà alla Porta di cedere tutta la Macedonia e la Tracia, compreso Adrianopoli, e di accettare come limite dei suoi possessi in Europa i confini del *vilajet* di Adrianopoli.

Il giornale si dice informato che non esiste alcuna possibilità che i delegati balcanici considerano favorevolmente una proposta qualsiasi che lasciasse Adrianopoli ai Turchi. E' però possibile che essi presentano che la famosa moschea del Sultano Selim II sia loro lasciata. Essi ritengono pure che la fine della guerra essendo probabile è desiderabile stabilire relazioni amichevoli con la Turchia, e a meno che qualche provincia cristiana non resti sotto la dominazione turca, sono disposti a fare ragionevoli concessioni ai sentimento turco.

I delegati bulgari, intervistati dalla *Morning Post* hanno detto con insistenza che la frontiera turca non racchiuderà ormai alcuna provincia cristiana. Giovanno, essi hanno detto, si vedrà interessi della Turchia. Sotto il suo regime le provincie cristiane sono state una causa di irritazione e mai una fonte di forza. Esse hanno reso necessarie spese, ma non hanno mai procurato entrate. Hanno avuto bisogno di guarnigioni e non hanno mai dato reclute. Non sono stati che delle forze al fianco della Turchia. Senza tali provincie la Turchia sarà più forte e le sarà ormai possibile vivere in amicizia coi suoi vicini cristiani.

◆ (S) **Londra**, 21. E stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale sulla Conferenza per la pace:

La seduta di oggi era presieduta da Mioukevic, Presidente della Delegazione montenegrina.

Avendo i delegati ottomani chiesto per entrare in trattative con la Grecia, il riformimento di Adrianopoli ed avendo i delegati alleati dichiarato che la questione già regolata dall'armistizio, era al di fuori della competenza della Conferenza, i delegati ottomani hanno dichiarato che, data la nuova situazione, debbono riferire al loro Governo.

La prossima seduta avrà luogo lunedì 23 alle quattro del pomeriggio.

◆ (S) **Londra**, 21. Gli alleati, conoscendo il modo di procedere dei turchi, non furono sorpresi del nuovo ritardo che subiscono le trattative della Conferenza. Il migliore spirito regnò durante tutta la seduta. Ciò nonostante, le potenze desiderosi di porsi al lavoro, gli alleati non passeranno che intendevano che le dilazioni cessassero. Venizelos dichiarò nettamente che è necessario di trattare e discutere le questioni che formano l'oggetto della Conferenza.

I delegati sembravano stasera molto più ottimisti circa l risultati della conferenza.

Durante la seduta Venizelos dichiarò che la Grecia non ammetteva che gli alleati facessero concessioni col solo scopo che la Turchia tratti col blocco degli alleati.

Rechid pascià disse che i turchi non avevano alcuna domanda speciale da fare alla Grecia e non ponevano alcuna condizione al loro consenso di trattare col blocco: ma la situazione è cambiata poichè gli alleati domandano che la Turchia tratti coi quattro Stati balcanici anzichè con tre e rifiutano inoltre il vettovagliamento delle piazze assediate. I turchi debbono pertanto riferire di nuovo a Costantinopoli.

IL NUOVO ATTEGGIAMENTO DELLA TURCHIA

(S) **Francoforte**, 21 — La *Frankfurter Zeitung* annunzia da fonte autorizzata che la Porta è stata sollecitata da alcune Potenze per la cessione di Adrianopoli ed ha risposto con un rifiuto dei più categorici.

(S) **Costantinopoli**, 20 — La *Jeni Gazetta* spiegando le nuove istruzioni date ai plenipotenziari turchi dice:

Al momento della firma del protocollo di armistizio vi fu un errore. Il progetto del protocollo dell'armistizio approvato dal consiglio dei Ministri turco ed accettato poi primi dai Bulgari, stipulava che le piazze assediate sarebbero state approvvigionate. Il giorno seguente, alcuni consiglieri legali della Porta i delegati bulgari presentarono un altro progetto di protocollo che non autorizzava l'approvvigionamento.

Il secondo progetto fu firmato per errore o per mancanza di tempo. Se si trattava di negoziare soltanto con la Bulgaria, la Serbia e il Montenegro la questione dell'approvvigionamento non aveva importanza, perchè l'accordo sarebbe stato possibile in una quindicina di giorni. Si spera va che i bulgari avrebbero rinunziato ad Adrianopoli. Siccome con la partecipazione della Grecia alle trattative, queste potranno durare un mese o due, perchè esistono divergenze tra la Grecia e la Turchia su parecchi punti, specialmente per ciò che riguarda Salonicco e le isole. I plenipotenziari turchi hanno ricevuto l'istruzione di non ammettere la Grecia alle trattative, che sotto la condizione addizionale dell'approvvigionamento delle piazze assediate durante le trattative.

***

◆ (S) **Londra**, 21. Si dice che i delegati turchi hanno domandato il rifornimento delle città assediate, rilevando che ciò richiederebbe per motivi umanitari.

◆ (S) **Costantinopoli**, 21. L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, marchese Pallavicini, ha visitato Noradunghian.

La Porta ha inviato nuove istruzioni segrete ai suoi plenipotenziari a Londra.

Un buon consiglio alla Porta

(S) **Londra**, 21 — La *Morning Post* mette la Turchia in guardia contro la politica di guadagnar tempo alla conferenza di Londra. « I turchi, dice il giornale, cercano di approfittare dell'armistizio per rollevare nuove difficoltà, e farsene uno strumento non di pace, ma di guerra. Ciò non può avere altro effetto che di decidere l'Europa a considerare la Turchia come impraticabile e a farle perdere tutti gli amici che le restano. Consigliamo i turchi di approfittare di questa occasione non soltanto per concludere la pace coi loro avversari, ma anche per farsene degli amici ».

◆ (S) **Parigi**. 21. Il *Tempo* , a proposito della Conferenza di Londra, dice: Se l'Europa sa parlare il linguaggio della ragione e se la Turchia è accessibile a tale linguaggio, la rottura delle trattative deve essere evitata.

Il risultato. ottenuto prima del primo gennaio, sarebbe un grande risultato; sarebbe la strenna dell'Europa.

Ora, dopo che l'autonomia albanese è stata accettata da tutti, e la Serbia è stata fortemente assicurata di un libero sbocco sull'Adriatico, il terreno è sbarazzato; un po' di buona volontà e lo scopo sarà raggiunto. Ne facciamo l'augurio.

Dichiarazioni ufficiose della Serbia

(S) **Belgrado**, 21 — Il *Samuprum*, organo ufficioso, sotto il titolo *Falsa Strada* segnala ancora ai turchi il pericolo che vi è per loro nel prolungare la resistenza.

Il giornale ammette anzitutto, d'accordo con Reschid Pascià, che le Turchia sia riuscita a concentrare 350.000 uomini a Cataglia e che i provvigioni e i servizi di retroguardia siano assicurati.

Poi aggiunge: Per uscire dalla situazione creata dai risultati della guerra è evidentemente necessario che la Turchia passi dalla difensiva all'offensiva. Affinchè ciò sia possibile occorrerebbe anzitutto che gli alleati con assalti contro Cataglia indebolissero le loro forze a tal punto che la Turchia con le truppe che possiede potesse prendere l'offensiva.

Non bisogna aspettarsi che gli alleati rendano alla Turchia il servigio di prevenire anche i suoi desideri. E' al contrario probabile che gli alleati si contentrano dei successi ottenuti finora e attenderanno nelle loro posizioni fortificate che i Turchi escano da Cataglia e vengano ad attaccarli. La Turchia, sprovvista di truppe in Asia, pensa alla possibilità che gli alleati, con l'aiuto della flotta greca, sbarchino forze considerevoli sulla costa e effettuino da lì un attacco contro i Dardanelli e Costantinopoli? Quale sarebbe allora la situazione della Turchia, di Costantinopoli e del suo esercito di Ciatagia? E quali esigenze gli alleati non sarebbero in diritto di far valere, se tale eventualità si verificasse?

Il *Samuprum* ripete ancora una volta che l'attitudine di resistenza è la peggiore che la Turchia possa assumere e conclude il giornale dichiarando: Tale attitudine non può avere altro risultato che di trasformare completamente le tendenze degli alleati verso la Turchia e di aumentare le loro esigenze.

AUSTRIA-UNGHERIA E SERBIA

(S) **Vienna**.21 — A proposito dell'incidente del console Prochaska, intorno al quale è stato, come è noto, pubblicato recentemente un comunicato redatto in forma eccezionalmente riguardosa e calma, il *Fremdenblatt* (*nostro dispaccio da Vienna*) allo scopo di togliere ogni base ai rimproveri formulati dai giornali jingoisteri e per far constatare a chi va attribuita la responsabilità delle inquietudini e delle agitazioni durate per tante settimane nell'opinione pubblica, dà nuovamente spiegazioni sopra le più importanti fasi dell'incidente, rilevando che quando la Serbia presentò la domanda di richiamo del console Prochaska, contro il quale essa formulava varie accuse, l'Austria – Ungheria chiese che le venisse concessa l'autorizzazione di procedere ad una inchiesta inviando un delegato sui luoghi.

Soltanto in seguito a tale incidente il pubblico venne a conoscenza delle comunicazioni fra il Prochaska e il Ministero degli affari esteri austro-ungarico erano da lungo tempo interrotte. Contemporaneamente il pubblico venne a cognizione delle difficoltà che venivano opposte all'invio di un delegato speciale per compiere un'inchiesta. Fu allora che si verificò una viva agitazione pubblica. Il Ministero degli esteri non poteva valutare in tutta la sua estensione il caso stesso mancava di comunicazioni col Prochaska e non aveva alcuna informazione certa intorno alla sorte che gli era toccata. Però compiuta la missione del console ed il pubblico venne informato dell'incontro che egli aveva avuto col Prochaska ad Uskub e così scomparve ogni dubbio sulla sorte del Prochaska, il quale si trovava in buona salute.

Subito dopo il ritorno del console Edl, fu preso impegno di pubblicare un comunicato sulla questione esponendola dal punto di vista del diritto internazionale.

Risulta da tutto ciò l'intenzione di aver voluto procedere in questo incidente nel modo più positivo e minuzioso allo scopo di appoggiare necessari passi diplomatici sulla base di fatti assolutamente inoppugnabili per potere, al momento opportuno, esporli al pubblico mediante un chiaro riassunto.

Il giornale qualifica come un'audace menzogna che i fevel fantastiche sorte recentemente intorno al Prochaska siano uscite da fonte ufficiale e ciò può essere rimesso senz'altro al giudizio di tutte le persone assennate.

Il *Fremdenblatt* respinge quindi l'infondato ed artificioso tentativo di porre in relazione l'attuale depressione economica con l'affare Prochaska.

La crisi economica, rileva il giornale, è stata provocata notoriamente dalla guerra balcanica e dalla conseguente tensione europea, la quale purtroppo perdura ad onta degli sforzi generali delle Potenze.

La miglior prova per noi è che dopo la pubblicazione del suddetto comunicato non vi è nulla di mutato.

Infine il giornale dichiara che i tentativi di stabilire una connessione tra l'affare Prochaska e fantasticri con trasti ed antitesi che si pretende esistano tra la direzione degli affari esteri e gli ispirano dall'obbligo di una esatta risposta.

◆ (S) **Vienna**, 21. Il *Correspondenz Bureau* pubblica il seguente dispaccio da Belgrado:

Il Presidente del Consiglio Pasic, volendo di nuovo mostrare che il Governo serbo desidera seriamente la soluzione pacifica delle questioni pendenti, si è recato nel pomeriggio di propria iniziativa a visitare il Ministro austro-ungarico. Ugron, al quale ha espresso il sincero rammarico del Governo serbo per gli eccessi di alcuni organi militari nel caso del console Prochaska.

L'affare Prochaska può pertanto essere considerato risolto in modo soddisfacente.

ARMI ED ARMATI

L'aviazione nell'esercito tedesco

(S) **Berlino**, 21— Sotto la presidenza del Principe Enrico di Prussia si è riunito nel palazzo del *Reichstag* il Comitato per la sottoscrizione nazionale a favore della flotta aerea.

E' stato deciso di conscarare due milioni all'acquisto di aeroplani e cinque milioni all'istruzione degli aviatori, alla costituzione di un fondo per assicurazioni contro gli accidenti mortali, ad un nuovo concorso per motori di aeroplani alla creazione di una commissione centrale per esaminare le nuove invenzioni e finalmente all'impianto di campi di aviazione e allo sviluppo degli studi scientifici.

Esercito austro-ungarico

◆ (S) **Vienna**, 21. Secondo i giornali , l'ex–Ministro della guerra, generale Auffenberg, è stato nominato ispettore dell'esercito e l'ex–capo di stato maggiore, generale Schemua, comandante del 16° corpo di armata a Ragusa.

CONGRESSO DEGLI INGEGNERI NAVALI

Spezia, 21 — Stamane alle ore 10 nlla sala civica si è inaugurato il Congresso degli ingegneri navali e meccanici con l'intervento della Presidenza, composta dell'Ispettore Valsecchi, del deputato Salvatore Orlando, del Sindaco, degli ammiragli, Pastorelly, e Corsi, del deputato D'Oria, del sottoprefetto e del Segretario ing. Chiozza.

L'on. Salvatore Orlando ha ringraziato per la signorile ospitalità della città di Spezia.

Ha risposto il Sindaco Giachino. ringraziando per avere scelto Spezia come sede del Congresso.

L'on. D'Oria ha pronunciato pure un discorso applauditto.

Sono presenti o aderenti al Congresso molte notabilità in materia di scienza navale. Fra gli intervenuti si notano il comm. Giuseppe Orlando, gli ing. Rota, Barricelli, Laurenti, Fusarini, Pettore, Lardera, Russo, Ignazio e Pecoraro.

Aperta la discussione sulla deficienza di protezione nei *dreadnoughts*, relatore Cuniberti, parlano in vario senso ascoltatissimi il colonnello Rota, il deputato Orlando, il colonnello Russo, il comm. Giuseppe Orlando, il prof. Belluzzo, il maggiore Lardera ed altri.

Diamo il riassunto di alcune relazioni che sono state presentate al congresso.

Sorgenti mobili ed autonome dell'energia.

Relatore ne è il prof. Carbonelli, il quale rileva che fra tutte le sorgenti naturali, l'unica veramente autonoma è l'energia chimica, utilizzata finora esclusivamente nei combustibili, e sotto la forma termica che è la meno adatta allo scopo. Se si riuscisse praticamente a trasformare in modo diretto l'energia chimica in elettrica, si avrebbe una utilizzazione quasi completa non solo degli ordinari combustibili, ma di altri corpi che darebbero, a parità di peso e di volume, un assai maggiore potenza motrice.

L'autore indica la soluzione teorica di questo problema, e ne rileva le difficoltà pratiche. Dimostra che esse non competenza dei chimici, ai quali, inclinate il compito di contribuire alla definitiva applicazione dei motori tipi Diesel, che, a bordo, rappresentano la utilizzazione più razionale dei combustibili, nonostante la degradazione termica della loro energia chimica.

Il contatore Venturi per gli assi fermi.

Il prof. Cesare Garibaldi riferisce su tale tema. Osserva che ordinariamente quando si deve misurare la portata di una condotta di ventilazione si misura la velocità con un anemometro e la sezione. Egli ha pensato che potrebbe essere in qualche caso di una certa utilità avere una indicazione continua della portata della condotta. Ha perciò, applicato lo stesso principio che si utilizza nei contatori Venturi pe le condotte d'acqua.

Ha studiato, poi, quale si vuole la portata, si produce un restringimento graduale della sezione fino ad un minimo, e che si fa seguire da un graduale allargamento fino al valore della sezione primitiva. Misurando con un manometro ad acqua la differenza delle pressioni, e conoscendo il rapporto delle sezioni si ha subito la portata. La graduazione del manometro può farsi direttamente in metri cubi.

I risultati sono approssimativi dà 3 al 4 per cento rispetto a quelli che si ottengono colla misura diretta.

Le variazioni di stabilità in relazione ad una nuova proprietà dei metacentri

E' una memoria di architettura clasica navale, presentata dal cap. del genio navale Mario Gleijeses. Essa si divide in tre parti.

Nella prima parte, il Gleijeses espone un suo nuovo teorema sui metacentri.

E' bene aver presente che le navi più stabili, ossia quelle che oppongono maggior resistenza ad esser inclinate trasversalmente, di uno stesso piccolo angolo ed in acqua calma, sono, entro certi limiti quelle che, in mare ondoso, più facilmente rollano.

Si comprende da ciò come una nave che abbia tanta stabilità quanta ne basti per la sua necessaria sicurezza, sia il risultato di un compromesso tra due esigenze che mutuamente si contrastano: e si comprende che si pensa : cercar di leggere nei suoi occhi ed al lo stesso tempo nascondere quello che passa nel proprio cervello.

— Sareste stata una buona diplomatica, signorina — e gli azzurri occhi di acciaio ebbero un lampo che si comunicò agli occhi azzurri, che brillavano di entusiasmo. — Non vi è diplomatico migliore della donna, se si mette in mente di esserlo e se sa « quando deve tacere ».

— Oh! io so tacere — disse Grace, trattenendo di nuovo il respiro, perchè le era parso di scorgere qualche cosa d'innafferabile negli occhi strani di M. Müller. Io non sono stata mai ciarliera.

Egli ripetè come un eco il visitatore, osservando con una strana fissità la fanciulla, che arrossì ancor più sotto quello sguardo insistente –

— Ma non sono venuto qua per discutere sulla diplomazia — riprese alzandosi e ridendo piacevolmente — Sono venuto soltanto per dire che la mia automobilesara qua alle diciannove, se quest'ora vi conviene.

La signora Cardew aveva di nuovo ringraziato con grazia e cordialità ed il visitatore era quasi giunto all'uscio, quando all'improvviso ritornò in dietro con una leggera esclamazione.

— Ah! quasi me ne dimenticavo — disse fissando un'altra volta Grace — Mrs Degby mi disse che quel distinto ufficiale Sir Giles Tredman ha la fortuna di essere vostro fidanzato. Vorrei sapere se è arrivato già in Inghilterra e se così fosse dovreste indurlo a venir al teatro con noi.

Grace non possedeva uno spirito di osservazione abbastanza sviluppato da capire la riposta intenzione con la quale Mr Muller aveva proferito quelle parole e non notò lo sguardo che pareva scrutare l'intimo pensiero di lei.

— Siete molto gentile di aver pensato a lui, ma sir Giles non arriva che alla fine della settimana.

Figlia adottiva

Romanzo di L. G. MOBERLY

Traduzione dall'inglese di FELICINA LANZA

CAPITOLO IV

— Sì, diplomatico, rispose, una professione affascinante signorina. Io sono in continua di mottidi spirito, una battaglia continua sotto l'apparenza di una grande amicizia. E' un giuoco molto piacevole, ve l'assicuro. E la diplomazia moderna poi..... – s'interruppe ed il suo sguardo andò dalla madre alla figlia, come per chiedere scusama lo sto parlando troppo dei miei affari.

— No, no, continuate, per piacere, continuate — disse Grace pronta col viso rosso e gli occhi brillanti; ella era molto graziosa così mentre si pieg ava in avanti colle labbra semi aperte per il gran desiderio di sentire.

— Volevo dire che la diplomazia moderna è molto più piacevole dell'antica. Apparentemente è tutta franchezza. Fingiamo di parlare apertamen te e di mettere le carte in tavola ed invece il nostro giuoco è nascosto; la superficie appare piana e lavigata e forse... nelle profondità insondabili vi sono delle voragini aperte.

Grace trattenevà il respiro.

— E' delirioso — esclamò — Ho sempre pensato che se fossi stata uomo avrei scelto la diplomazia, a preferenza di qualunque altra professione. Pensate sono davvero bello sembrare fredde e non lasciare conoscere all'avversario quel

CAPITOLO V

— E' mio dovere difarvi vedere le cose sotto tu ti gli aspetti e voi dovete capire Mrs Giles, che se voi persistete nella vostra risoluzione di portare a termine i vostro progetto:... andate incontro e gravi seccature.

Mr. Duncan, l'avvocato che non solo aveva cura to gli interessi dello zio di Giles, ma gli era stato amico, appoggiato alla tavola di mogano, guardava il giovane con gravità e scuotova la testa. Era un avvocato di vaglia e godeva di molta reputazione fra i suoi clienti, che per lopiù, seguivano esattamente i suoi consigli. Egli era convinto che anche questa volta sarebbe riuscito a fare accettare a Giles le sue vedute. Ma questi rimaneva pensieroso.

— Andrei incontro a molte e gravi seccature? Il mio operato sarebbe interpretato male? Perchè? — domandò — Che c'è tanto di straordinario in ciò che io prenda cura di una bimba che m'è stata affidata?

— Il mondo è maldicente e se voi vi rendete legalmente responsabile dell'avvenire di quella ragazza la gente naturalmente si domanderà quali ragioni avete di far ciò.

— Quali ragioni?- e Giles rimase un po perplesso- Mi pare che debba essere così chiaro, anche per lo spirito più ottuso, che un semplice sentimento di umanità è quello che mi spinge a prendere con me la fanciulla affidatami in circostanze così tragiche.

— La gente per quanto ottusa è sempre maliziosa- riprese Duncan- la maggior parte degli uomini preferisce scoprire nelle azioni degli altri un motivo basso più che non un elevato. Pare che non vi sia mai venuto in mente- e l'avvocato così leggermente- chi si potrà dire che prendendovi carico della fanciulla, vel compiete un atto di giustizia tardiva... che voi vi guadagnate tanta responsabilità perchè... infine perchè... è vostra figlia.

Un rossore improvviso salì alla fronte di Giles, un lampo di indignazione gli venne agli occhi, per un momento egli stette senza parola e poi uscì in una risata.

— Davvero che il mondo è ben malvagio- disse alla fine- non avrei mai pensato che si potesse dare un'interpretazione tale alla linea di condotta che m'ero imposta e...

— Ed adesso che ci avete pensato- interruppe con dolcezza Duncan- modificherete la vostra linea di condotta, non è vero?

— Se credete che io alteri in qualche modo quelle che ho preso per norme nella vita perchè qualche pettegolo crede di poter immischiarsi nei fatti miei.... ebbene, sbagliate davvero. Quello che mi avete detto non cambia per nulla la mia linea d'azione.

— Allora voi volete dire....

Vivamente Giles pesato il pro e il contro ed avendo considerato la cosa sotto tutti i punti di vista, intendo di farmi nominare tutore della ragazza conoscenta sotto il nome di Silvia Burnett. Sua madre prima di morire, me l'ha affidata; non ho potuto scoprire nessun parente che possa reclamare nessun diritto su di lei, e così lo penso di adottarla.

— Ma non di darle il vostro nome!- interruppe l'avvocato mentre un pensiero improvviso gli attraversava la mente: che il suo confuso sospetto fosse realtà e che dopo tutto, Giles tentasse d'ingannarlo. Ma uno sguardo alla faccia onesta del giovane agli occhi leali di lui, fecaro provare all'avvocato un subitaneo sentimento di vergogna... di rivolta contro gli spregievoli pensieri... ed egli ebbe un lieve sospiro, fosse di rimpianto credendo che a forza di vedere il lato brutto della vita, egli forse divenuto incapace di capire gli aspetti più alti e più nobili.

— Non durete il vostro nome alla ragazza, non è vero?- chiese di nuovo.

— No, di certo. Perchè dovrei farlo?- ed una certa sorpresa trapelava dalla voce di Giles- Sporo sempre di poter trovare un giorno o l'altro qualche suo parente Tanto suo padre quanto sua madre dovevano averne e non è presumibile che vogliano far pesare sulla bimba i torti che può aver avuti una madre. Son certo che se posso trovare qualchuno, essi saranno buoni con lei; frattanto prenderò in cura della povera creatura.

— Avete già fatto il possibile per vedere di scoprire qualcuno che possa allegerirvi di codesto peso?

— Ho fatto il possibile, ma non sono riuscito a nulla. I miei annunzi sui giornali non hanno dato risultato e non ho nessuna traccia che mi ainti a sapere se la signora Burnettha dei parenti e dove vivono.

— Non sapete come si chiamava da zitella?

— No; non trovai il menomo accenno sulle sue carte. Ella... – e Tredman stette alquanto esitante- mi consegnò un gioiello... un gioiello di un valore inestimabile. mi pare- e Tredman si interruppe di nuovo, per ripigliare dopo un momento- s'intende che quanto vi dico ora è in stretta confidenza e deve restare fra noi(l'avvocato fece un segno di assenso) - la signora, conseguandomi quel gioiel lo mi disse alcune parole che mi parvero oscure allora ed anche adesso mi fanno lambiccare il cervello.

— Le rammentate?

— Oh! sì. Sono stranamente incoerenti e tuttavia son certo che debbono avere un significato profondo. Se avesse soltanto potuto finire di dire ciò che voleva, prima che la morte fosse venuta a troncare le sue parole, certo avrei trovato il bandolo per sciogliere questa arruffata matassa.

— E che cosa ha detto?

Continua

tale metodo, integrato da una buona pratica professionale, conferisce a risultati che si possono accettare. *(Degli altri temi diremo domani).*

Consiglio Provinciale

Seduta di tabella 21.

Presiedeva il vice presidente prof. **Ernesto Orrei**

IL PREVENTIVO DEL 1913.

Le schede si apre alle 15.50, presenti trenta consiglieri.

Dopo l'appello nominale, si legge il verbale della seduta precedente e si dovrebbe approvare, ma *Levi*, affermando che, stante l'ora tarda, non potè farlo ieri, verrebbe dire qual cosa su ciò che il Presidente della Deputazione disse in risposta alle critiche fatte al Bilancio 1913. E qui l'oratore vorrebbe riaprire la discussione generale.

Orrei, Si attenga al processo verbale. Io non posso permetterle di entrare in merito alla discussione.

Levi. Dichiara allora che darà il suo pensiero durante la discussione sugli articoli del Bilancio. E' così approvato il verbale e, su proposta del cons. **Lodovisi**, si propone l'ordine del giorno, mettendo prima in discussione il « Ripristino nel bilancio 1912, di spese facoltative a seguito della legge 6 luglio 1912 ».

Il Consiglio approva, e si comincia finalmente la **lettura dei vari articoli del Bilancio preventivo del 1913.**

Tutti gli articoli della prima parte: *Entrata*, sono approvati così come stanno, quasi senza discussione.

L'entrata complessiva risulta di L. 22.168.627.

Qualche discorso ne si fa invece sugli articoli della seconda parte: *spese*:

Sul 116, che riguarda il **sussidio** di 1600 lire alla Camera di Lavoro, .

Giannetti dichiara di approvarlo nella speranza che il sodalizio operaio faccia opera di conciliazione e non di eccitamento, a lotte inconsulte. Sull'art. 128.

Cancelli propone di istituire due altri posti gratuiti nel Collegio Regina Margherita in Anagni, per le orfane di maestri.

Randiera che ha appartenuto alla classe dei maestri, in seno di questa parola alla umanitaria proposta del pres. della deputazione.

Sull' « istruzione pubblica» molti consiglieri chiedono l'**aumento di sussidi** per le scuole dei loro mandamenti.

Verani e altri propongono che il **sussidio** di Lire 10.000 all'Istituto tecnico pareggiato di Velletri – che ha oggi 200 alunni, sia elevato a 15.000.

Cancelli. Spiega che in questo momento ciò non è possibile. Del resto l'Istituto non ha nemmeno richiesto l'aumento. Dichiara però che la Deputazione, se sarà necessario, prenderà il provvedimento invocato.

Verani. Prende atto.

Sul sussidio all'Ospizio di S. Michele, **Montani** chiede che l'amministrazione Provinciale consenta ad ad aumentarlo a congrue che anche per i giovani della provincia l'Istituto si renda utile, anzichè chiuder loro le porte, come fino ad ora si è fatto.

Picciriilli. Parla nello stesso senso.

Picarelli. (*relatore*) Sebbene possa esser giustificato che l'Istituto di S. Michele aumenta solo fanciulli di Roma, essendo un ente locale, nega che non si siano allievi della provincia.

Montani? Insiste nella sua richiesta. Dopo lunga discussione, ove alcune dichiarazioni del conte Cenci, l'aumento è approvato.

Su altri articoli fanno osservazioni i consiglieri *Persico, Polidori, Sili, Valeri, Mursiani*.

Esaurita la lettura del bilancio preventivo – che dovrà essere approvato tutto intero in seduta segreta –si passa a discutere la nomina di una Commissione per la revisione del piano stradale.

Si decide che essa dovrà esser composta del Pres. della Deputazione, di due deputati e di due consiglieri, e poi che la nomina si farà nella prossima seduta.

E' presentato poi dai consiglieri Levi, Pagliuso ed altri un ordine del giorno in cui si chiede che nella compilazione dei prossimi preventivi, la Deputazione ne segua le indicazioni, e i criteri segnati dalla Commissione Consiliare.

Cancelli. Dichiara che non può accettare l'ordine del giorno, perchè così la Commissione si verrebbe a sostituire. In fatto, alla Deputazione. La quale non può fare delle anticipate restrizioni su i suoi criteri amministrativi.

Alla discussione che segue prendono parte i cons. *Clementi, Marafini, Levi, Orzi*.

Russo. Pres. della Commissione del Bilancio è contrario all'ordine del giorno.

Dopo che altri consiglieri hanno parlato, *Cancelli* rileva che si vuole oggi far credere che vi sia conflitto fra la Commissione e la Deputazione, mentre nessun dissenso sostanziale è fra le due relazioni sul bilancio Egli è contento che si venga ai voti, per potere così nettamente delineare la situazione e veder se il Consiglio è o non è con la Deputazione.

Si mette quindi ai voti un ordine del giorno *Clementi* che prende atto delle dichiarazioni del Presidente della Deputazione e del pres. della Commissione, e passa all'ordine del giorno.

E' approvato – per appello nominale – con 32 voti favorevoli contro 7 contrari.

Sarebbe così eliminato l'ordine del giorno *Levi*, ma questi vorrebbe che si votasse lo stesso, e invano il presidente *Orrei* vuol convincerlo che è stato assorbito dall'atto.

Si dovrebbe allora chiamare il Consiglio a decidere, ma il *Levi*, dicendo di non volere sottostare a un giuoco preferisce ritirare l'ordine del giorno.

E finalmente – sono le 19.30 – si passa alla seduta **segreta**, in cui è approvato il bilancio.

NOTE D'ARTE

ANIMALI, FIORI E FRUTTI

AL CIRCOLO ARTISTICO

Con l'intervento del sindaco Nathan, del sottosegretario Vicini, e di Corrado Ricci si è aperta ieri mattina al Circolo artistico l'Esposizione di animali, fiori e frutta che occupa il grande Salone delle Feste.

La mostra nella sua modestia riesce interessante, sopratutto perchè è fine ed aristocratica. Pochi animali, molti fiori e nessun frutto... qualche quadro che non ha nulla a che vedere con queste cose, ma in compenso ripeto, un insieme attraente.

Cito subito, come la cosa che maggiormente mi ha colpito, un vitellino di Arturo Dazzi, così squisitamente modellato, da rendersilo avanti tutto saltellante e timidetto: è un vero capolavoro, che ci rivela tutta una nuova faccia del giovane artista.

Gustosissimi i vasi in bronzo del Cambellotti: quello sopratutto delle 3 bufale che discendono nella palude: opera perfetta pel senso decorativo e in quello evocativo.

Tra i quadri, ho ammirato sinceramente i due motivi di fiori del P. Achiardi, di una intonazione calda e distintissima: i mazzi di ortensie del Lionne, un fresco e delicato gruppo di rose di Arturo Noci, e ancora abbiamo riveduto con vero piacere i meravigliosi cani del Coromaldi.

Un quadretto che è tutto una grazia, una vera gemmetta è il pulcino di Vittorio Grassi: il becchetto rosso e morbido, le zampette lucide e snodate, quelle piumette bianche e nere che pare si sollevino al minimo soffio di vento, tutto è reso con arte squisita e sicura.

Elegnati infine i disegni e i ricami della signora Venturi.

CIVIS ROMANUS.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in udienza privata il sig. Giuseppe Fiore di Foggia, che a nome dei signori cavalieri Gentano De Mita ed Enrico Postiglione, benemeriti governatori della Venerabile Cappella di Maria SS. dei Sette Veli, patrona della città di Foggia, ha presentato al Pontefice un artistico dono con indirizzo su elegante pergamena, consistente in un fac-simile del Tavolone raffigurante l'invenzione della Sacra Icone.

Il S. Padre ha gradito il prezioso omaggio con particolare compiacenza ed ha apposto sulla pergamena che verrà conservata nella Chiesa, un suo autografo coi quale concede la Sua Benedizione ai governatori della Cappella.

Dopo quest'alme altre private udienze S. S. ha accordato in udienza generale.

La Giunta Provinciale Amministrativa per Roma. — Nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

ROMA. — Cancellazione ipoteca alla Cooperativa Luzzatti – approva.

Id. — Risarcimento danni alla Ditta Arrigoni – approva.

Id. — Transazione Pontari – approva.

Id. — Transazione Schroder e Paganisi – approva

Id. — Transazione Mazzarini – approva.

Id. — Riscatto conduttura elettrica dalla Angio-Romana – approva.

Id. — Transazione Viesri – approva.

Id. — Ulteriore concessione enfiteutica a De Angelis » approva.

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani, alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte;

Modificazione al regolamento pel personale.

Vendita di una zona stradale sulla via Aurelia.

Acquisto di chinino.

Controdeduzioni alla G. P. A. in merito ai provvedimenti organici per i dieganatori.

Contributo alla Croce Rossa per la campagna antimalarica.

Pubblicazione della mercuriale dei prezzi di generi alimentari.

Relazione della Commissione per l'esame dei reclami dei contribuenti della tassa sul bestiame.

Assicurazione per la responsabilità civile di due automobili inaffatrici e di due biciclette.

Retrocessione di area sul viale Flaminio.

Prestazione di consenso al signor Bachettoni per ritiro di somma.

Provvedimenti per la removione e vendita di legna nella villa Umberto I.

Esercizio provvisorio pei mesi di Gennaio e Febbraio.

Gli italo-albanesi residenti in Roma, riuniti negli uffici di direzione del giornale *La Nazione Albanese* hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Presa cognizione delle dichiarazioni che S. E. il marchese di San Giuliano, Ministro degli affari esteri, ha fatto in nome del Governo di S. M. il Re alla Camera dei Deputati nella tornata del di 13 andante mese a proposito della rinnovata Triplice Alleanza;

Riconoscendo che per la garanzia dei diritti indubbi nuo e spettanti al Popolo albanese sia necessario l'accordo perfetto dell'Italia con le sue alleate.

« Esprimono la loro viva soddisfazione e riconoscenza anche in nome delle colonie che essi intervennti rispettivamente rappresentano, a S. E. l'on. marchese di San Giuliano, Ministro degli affari esteri, per esserni egli reso ancora una volta assertore autorevole e potente dei diritti che nessuno può contrastare all'Albania ed al popolo albanese di poter vivere di vita proprì e progredire nella via della civiltà e del benessere».

Tale ordine del giorno è stato trasmesso dal sig. Anselmo Lorecchio al Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ed al Ministro degli esteri, on. marchese di San Giuliano.

Giorni di carità, — La prima a concedere la sua visita pietosa ai piccoli derelitti del Protettorato di S. Giuseppe, nella ricorrenza delle Feste Natalizie, è stata S. E. donna Rosa Giolitti. La nobil dama, costante benefattrice, ieri mattina alle ore 10 si è recata all'Ospizio visitandone minutamente ogni reparto ed occupandosi in particolar modo dei ricoverati, massime dei più piccoli coi quali si trattenne nell'asilo ove le Suore insegnanti impartivano delle lezioni oggettive.

Avvisata la Presidenza del Protettorato di S. Giuseppe, si recarono all'Ospizio i sen. Bonasi e Cefaly e comm. Doria, i quali accompagnarono S. E. donna Rosa Giolitti nella visita dei dormitori, laboratorio e refettori, ove fu imbandita si ricoverati una speciale merenda.

Le fanciulle più grandi a nome di tutti i ricoverati presentarono auguri con offerta di fiori e cantarono un coro d'occasione accompagnato al pianoforte da una Suora dell'Istituto. Poscia S. E. si compiacque assistere ad alcuni esercizi ginnastici diretti dall'egregio professore cav. Michelangelo Jerace, nella splendida palestra del Protettorato che s'intitola al nome del compianto Presidente, sen. Urbano Rattazzi.

Donna Rosa Giolitti lasciò l'Istituto esprimendo alla presidenza ed alla direttrice, tutta la sua ammirazione per lo sviluppo sempre crescente, per l'ordine con cui funziona, per la fiorente salute dei ricoverati per la educazione ed igiene che ad essi si impartisce.

Le visite, così bene inaugurateisi, continueranno certamente e saranno tutte in omaggio alla carità intelligente e indefessa della benemerita direttrice, Suor Maria Raffaella della Croce.

Alberi di Natale. — Martedì 24 corr., alle 9.30 nel gran salone dell'albergo di Russia, avrà luogo la tradizionale festa dell'Albero di Natale, che ogni anno ha richiamato nel magnifico ed aristocratico locale la parte più eletta di Roma e delle colonie straniere.

La festa sarà rallegrata da un magnifico concerto di musica sacra, diretto dal prof. Giuseppe Zema ed eseguito da conosciuti e stimati professori.

Mensa pediatrica «dell'Associazione Nazionale Insegnanti disegno. — Nel dar conto l'altro ieri, dell'istituzione di questo Museo fra i nuovi enti assorgenti la Commissione, fu omesso quello della signora Enrichetta Giolitti-Chiaraviglio.

Ripariamo oggi all'involontaria omissione, con tanta maggior premura, quanto più è la parte attiva e intelligente che la benefica signora esplica in seno alla Commissione stessa.

Per la conoscenza del nostro paese. — La Presidenza Centrale dell'Associazione movimento forestieri, nell'intento di coordinare tutta un'azione intesa ad illustrare il nostro paese ha nominato due speciali competenti Commissioni, la prima delle quali dovrà occuparsi di diffondere all'interno ed all'estero l'opera dell'Associazione e mettere in valore il nostro paese con pubblicazioni, guide, articoli, monografie, illustrazioni, e stimolare il concorso dei singoli per una seria e sistematica propaganda di pubblicità collettiva, la seconda che dovrà ricercare i mezzi più opportuni e necessari per far conoscere l'Italia nelle sue diverse espressioni naturali, artistiche, monumentali, industriali e moderne.

L'on. Montù ha chiamato a far parte della Commissione di pubblicità il cav. Barbiani, l'on. Buonanno, il comm. Cortesi, il comm. Cortina, l'avv. De-Paolini, il sig. Du Chene, il cav. Profili, il sig. Santamaria, il comm. Trompeo, il gov. uff. Vercesi, il cav. Zingone, ed il sig. Cassen; della Commissione per l'illustrazione dei paesaggi il sig. Agostinoni, il comm. Alinari, il comm. Bendi, l'on. prof. Brunialdi, il dott. Camilini, l'avv. Fiola, l'ing. Gargioli, il prof. di Matini il cav. uff. Oro, il comm. Pacilocci, il comm. Corrado Ricci, il cav. Sandoni, l'avv. Silensi, il marchese Carlo Visconti-Venosta ed il sig. Leonardi.

Ambedue le commissioni hanno rispettivamente tenuto ieri l'altro nella Sede Centrale del movimento forestieri la loro prima riunione e l'on. Montù ha tracciato all'una ed all'altra il programma di lavoro invitando gli interventi a voler prestare benevolmente l'opera loro al fine di far sempre meglio conoscere ed apprezzare, non solo agli stranieri, ma agli italiani stessi le bellezze artistiche e panoramiche del nostro paese ed il rigoglioso sviluppo delle nostre città e delle nostre industrie.

I provvedimenti presi con unani lusinghiere parole accolte l'invito dell'on. Montù e le due Commissioni hanno subito iniziato i loro lavori.

Accademia di S. Luca. — I Concorsi Clementino e Pellegrino giudicati dall'Accademia saranno esposti al pubblico nei giorni di oggi domenica, lunedì e martedì. dalle 10 alle 13 precise.

I. Congresso dell'Alleanza Igienistica. — L'annunzio della conferenza del prof. conte Angelo De Gubernatis ha attirato ieri un maggior numero di uditori desiderosi di ascoltare la dotta e suggestiva parola dell'illustre professore dell'Ateneo Romano.

Sono alla presidenza m.me Beauchamp, m.r L'Hermitte e il prof. Pucci.

Romolo *Artioli*, mancando il comm. Scanni che doveva svolgere il tema «Cristo nello spiritualismo parla dello spiritualismo nell'arte. L'oratore, ricerca le origini e il significato filosofico dello spiritualismo, dalle manifestazioni artistiche più antiche fino ai giorni nostri.

L'oratore quindi ricerca lo spiritualismo dall'inizio d'una vita rudimentale, via via attraverso lo svolgimento dell'uomo nelle complesse tendenze d'una religione monoteistica e primitiva; negli sforzi di perfezionare i mezzi di offesa e di difesa che sono le più pressanti necessità d'una convivenza; nelle credenze in un mondo al di là pel quale gli Egizi costruivano sepolcri che chiamavan case e che fornivano di viveri. Così la mitologia ci da infinite forme dal cui paragone molte luce può venire per comprendere il contenuto spirituale che gli artefici vi riponevano. Ma l'espressione più alta di spiritualismo presso gli Egizi si ha nella credenza nella metempsicosi, che quei popoli — attesta Erodoto — professarono. Uguali manifestazioni si trovano presso gl'Indiani: è spirituale la divinità senza peccati (Brahma) , la perfezione del Nirvana, la morte sul rogo delle vedove. Nulla invece si riscontra presso gli Ebrei.

I Romani seguirono dapprima gli Etruschi che s'eran modellati sugli Egizi, e i primi monumenti romani lo dimostrano; poi si confusero nelle espressioni artistiche coi Greci ma la corruzione del paganesimo che invano si cercò di ritemprare nelle religioni orientali, preparò il cristianesimo. Questo molto prese sul principio dalle religioni antiche per ciò che è forma; solo più tardi il pittore cristiano introdurrà nella sua opera il segno più vero del cristianesimo, e cioè il Cristo isterocicato.

Ed il primo Cristo che è pervenuto a noi è quello della Porta Sabina sull'Aventino; pannello che rappresenta la beatificazione del sacrificio. E così con espressione sempre più umana e dolente fino al 6° secolo,fino ai secoli di mezzo, fino al naturalismo anche rude, quasi l'attività artistica dei secoli ultimi è rivolta a soggetti spirituali, tranne che in Olanda e in Fiandra dove domina il paesaggio o la natura morta. L'Artioli scende quindi ad esaminare i primi italiani —da Giotto al beato Angelico — che dovettero molto del loro sentimento ai letterati e in ispecie a Dante; quindi il primo spiritualista che pareva dovesse raggiungere l'apogeo con Leonardo si corrompe nel barbarismo del 600; con lo snervamento fiacco dei Dolci e del Perugino nei secoli successivi e pare finire col Canova, privo di vita e di sentimento. Nell'arte contemporanea, se eccelle la forma, manca lo spirito e forse — ma solo in questo — hanno ragione i futuristi che cercano il modo nell'arte. (*Applausi*).

Sorge poi a parlare il conte De Gubernatis. L'oratore che deve parlare della pace fra i popoli esordisce addandolo al Congresso il simbolo dei pacifisti e ciò è una riproduzione della Dea della Pace che sorgeva dinanzi al Pritaneo in Atene, in un'epoca in cui si riteneva la pace come sorella della giustizia; la Dea ha in grembo un piccolo Pluto, ciò che vuol dire che solo la pace può assicurare la ricchezza ai popoli. Esiodo nella sua Teogonia dice ch'essa è la più bella delle Dee e nella sua concezione la pace dovera somigliare un po' a quell'età dell'oro che i poeti pongono al principio della vita. Già noi per un bisogno umano costante ci dilettiamo a pensare che la vita sia cominciata con un'aurea felicità e debba finire con un'epoca pure felice: e abbiamo posto da una parte il Paradiso terrestre, dall'altra il Paradiso celeste. Esiodo, il poeta dei contadini e dei pastori, non sembra egli indicarci le due vie luminose che dobbiamo percorrere: l'una diretta alle più alte idealità, l'altra diretta a questa terra? E in questa traccia luminosa convergono tre civiltà grandiose: l'indiana, l'ellenica, la latina.

La Mitologia ci dice che prima che esistesse il mondo esisteva il caos e forse neppure il caos, ma certo esisteva il Karma, o deità dell'Amore; questo vuol dire che se nel principio vi fu un'epoca di felicità,ciò si deve all'amore. E quella deità che è unica dapprima, dalla scontrata fantasia dei cinesi è divisa in altre quattro deità pagane fino a che il Cristianesimo le riunisce nella figura della Vergine buona e pietosa, che sorride maternamente nelle tele di Giotto e Raffaello; finchè il genio di Goëthe ha glorificato la redenzione di Elena nella seconda parte del Faust. Noi, come continuatori migliori del genio ellenico, del genio latino primitivo, dobbiamo compierci di ben contribuire a svilupper la deità nel mondo.

* Un uragano di applausi corona la fine dello smagliante discorso del prof. De Gubernatis, il quale riceve le congratulazioni vivissime dei presenti.

Quindi il prof. Pucci legge una interessant e relazione del conte Valentini il quale si adopera per costituire in Roma una Associazione i cui membri – appartenenti alle classi borghesi – mediante un versamento di 50 cent. mensili possano avere i medicinali a prezzo di costo.

Segue l'avv. *Penne*, che costiene l'utilità di stabilire delle case spirituali che siano luoghi di raccolta per gli spiritualisti.

E la seduta si chiude.

Le sedute si ripeteranno, domenica, sarà alle 10 antimeridiano, invece che alle 16, essendovi in tale ora rappresentazione diurna al Drammatico Nazionale.

Modifiche al regolamento generale pel personale capitolino. — Nel 1907, il Consiglio, in occasione di alcuni provvedimenti organici deliberò una decisa al Regolamento generale del personale nel senso di richiedere la laurea in Legge nel concorso che andava a bandirsi per dieci posti di alunno di concetto. La richiesta che lungo era giustificata dal fatto che lo sviluppo dei pubblici servizi la responsabilità dei funzionari che vi sono preposti sono ormai tali che è impossibile non esigere che abbiano la piena conoscenza del diritto cito coloro che debbono disimpegnare funzioni di concetto.

Per quanto la nuova disposizione potesse ritenersi come regolamentare, essendo stata, la relativa deliberazione approvata dalla G. P. A., però la Giunta autorizzando con lo facoltà consiglieri lafpubblicazione di un nuovo concorso per posti di alunno di concetto conformò per detto concorso la disposizione in ordine all'obbligo della laurea in legge e dispose che fosse presentata proposta al Consiglio stesso perchè il Regolamento generale pel personale del Comune fosse coordinato in modo definitivo a questa norma, sicchè, d'ora in poi la lauree in legge debbaregolarsi nei concorsi di ammissione alle carriere di concetto per disposizione non suscettibile di eccezione o deroga.

In tale occasione, però, la Giunta non poteva non tener conto della condizione degli attuali funzionari di concetto sprovvisti di lauree i quali, per non poter beneficiare dell'art. 122 delle disposizioni transitorie del Regolamento in vigore, non potrebbero più essere nominati direttori, appunto perchè non posseduno tale titolo.

Infatti, per effetto del citato art. 122 del Regolamento, furono ammessi al passaggio al grado di direttore tutti i funzionari di concetto in servizio all'epoca in cui fu pubblicato il Regolamento stesso, anche se sprovvisti di lauree, o poichè si viene oggi a prescivere prercettivamente che non si possa più essere ammessi nella carriera di concetto del Comune, se non si possiede la laurea, verrebbe a privarsi del beneficio di aspirare a tale promozione soltanto un esiguo gruppo intermedio di funzionari che già da lunghi anni appartengono alla carriera di concetto.

Per queste ragioni la Giunta ravvisò la necessità di sottoporre al Consiglio una variante al Regolamento, per la quale il beneficio della esenzione della laurea per i funzionari che aspirano al grado di Direttore, che erano in servizio nel 1902, fosse esteso a quelli che sono funzionari di concetto al giorno d'oggi.

Egli è pertanto che la Giunta propone al Consiglio le seguenti varianti al Regolamento generale pel personale:

Art. 8 – Per la carriera amministrativa di concetto la laurea in legge, nonchè la patente di Segretario comunale.

Art. 122 bis. – Le disposizioni di cui l'art. 122, per quanto riguarda l'esonero dall'obbligo di presentare la laurea in legge nei casi di promozione o di concorso ai posti di Direttore, si applicheranno anche ai funzionari di concetto che sono in servizio alla data di approvazione della presente deliberazione.

L'aumento della sovraimposta. — Il Consiglio provinciale, anch'esso in maggioranza bloccardo, come quello comunale, non ha voluto essere da meno del fratello maggiore o minore, ed ha regalato ai contribuenti un pan giallo, sotto forma di sovraimposta per oltre un milione.

Siccome il peso ricadrà in buona parte sui fabbricati e Roma, naturalmente, è destinata a sopportare sotto questo rapporto il maggior peso, la conseguenza inevitabile non sarà certamente quella di far diminuire le pigioni.

D'altronde, alle crescenti spese dell'azienda provinciale si è aggiunta la costruzione del nuovo Manicomio monumentale a Monte Mario; una impresa che molti ritengono superiore alle effettive esigenze della Provincia; ad ogni modo certamente superiore alla potenzialità del suo bilancio : quindi andiamo al massimo legale della sovraimposta, anche per evitare un secondo strillo, come disse il Presidente della Deputazione.

E' vero che questo aumento della sovraimposta, portata al massimo, deve servire ,oltrechè alla sistemazione degli oneri patrimoniali ed a completare la rete stradale della Provincia, che si trova in condizioni peggiori di tutte quelle del regno d'Italia, per la quale si prevede una spesa di sei milioni : quindi, sotto questo punto di vista vi sarebbero in certa guisa le circostanze attenuanti.

Speriamo che non avvenga in questa branca importante dell azienda provinciale ciò che *olim* è avvenuto precisamente in materia d'imprese stradali, e che si riesca ad assicurare almeno una mediocre manutenzione, giacchè l'attuale lascia molto a desiderare, sebbene da una spesa di L. 900.414, stanziata nel 1905, siamo arrivati a L. 2.866.713, senza che la rete stradale abbia avuto una notevole estensione.

L'Amministrazione rileva che la provincia di Roma sostiene per la manutenzione stradale una spesa chilometrica di L. 652, in confronto di L. 829 per l'Italia settentrionale : ma non rileva che la media dell'Italia centrale, la quale possiede una delle reti più sviluppate e delle più fitte, e dove non c'è un agro romano, si attacca a L. 584 e che la media generale di tutta Italia è di L. 589 – ossia del 10 °/₀ inferiore alla media della provincia romana.

Ma, ormai, allo stato delle cose, visto che l'on. Cencelli ha dichiarato che nelle casse della Provincia non c'è neppure un soldo, non resta che ringraziare il buon Dio di aver posto un limite ; giacchè coll'aumento approvato siamo giunti all'ultimo parossismo, cosia al massimo dei 60 centesimi addizionali, consentiti alle Amministrazioni provinciali.

I miglioramenti ai personale della Società' Romana di tram. — Il nuovo direttore della Società Romana Tramways-Omnibus, ing. Calzolari, ha dato ieri comunicazione ai rappresentanti della Lega tramvieri dei provvedimenti che la Società intende adottare dal 1° gennaio p. a favore del personale.

Questi provvedimenti si commutano così;

1. – Il premio di lire 10 istituito a favore dei fattorini che sorprendono passeggeri dichiaranti di detenere una tessera senza poter provare di possederla, viene elevato a lire 20.

2. – Il premio bimestrale di lire 10 istituito a favore dei guidatori,viene trasformato in premio mensile di lire 5 per quegli agenti che, lavorando 25 giorni al mese, non avranno prodotto alcun investimento. A tutti i guidatori che per dodici mesi consecutivi abbiano conseguito il premio mensile verrà assegnato un ulteriore premio di lire 60.

3. – E' istituito un premio per regolarità di servizio, analogo a quello pei conduceuti di lire 5 al mese a favore di quei fattorini che, avendo lavorato 25 giorni al mese, saranno andati esenti da rapporti. A tutti i fattorini che per dodici mesi consecutivi abbiano conseguito il premio mensile verrà assegnato un ulteriore premio di lire 50.

4. – Sono istituiti premi giornalieri per l'interessamento del personale negli incassi al quale concorrono in eguai misure entrambi i fattorini ed entrambi i guidatori. Viene premiato, distintamente per ogni linea, un certo numero di vetture che su quella linea hanno raggiunto nella giornata i migliori incassi, e con premi stabiliti in modo che la probabilità di conseguimento del premio sia eguale per tutto il personale qualunque sia la linea su cui presta servizio.

5. – Per il personale viaggiante le ore di lavoro straordinario, dopo le ore 24, verranno pagate in ragione di centesimi 50 per ora o frazione di ora, e con le modalità e norme attualmente in vigore.

6. – E' istituita la rappresentanza del personale esecutivo col mandato di presentare ed esaminare col direttore tutti gli argomenti relativi agli interessi materiali e professionali collettivi degli agenti. I rappresentanti si riuniranno in conferenza plenaria col direttore due volte all'anno; ma dietro richiesta dei due terzi dei rappresentanti il direttore potrà convocare conferenze straordinarie in qualunque tempo.

7. – Quando sarà costituita la rappresentanza del personale dovrà essere argomento di riunione plenaria l'esame delle tabelle di servizio per le eventuali modificazioni e lo studio della eventuale riforma del Comitato di disciplina.

8. – Con altri ordini del giorno saranno portati a conoscenza del personale i provvedimenti riguardanti le altre categorie.

Gli omnibus restano. — Non ufficialmente, perchè l'Amministrazione comunale non ha creduto di dire una parola in proposito per rassicurare la popolazione, ma ufficiosamente si sa che il servizio degl omnibus continuerà ancora per 4 mesi con qualche leggera variante.

Saranno soppresse le due linee Cancelleria–Porta Salaria e P.za di Spagna–S. Pietro.

Continueranno, invece, le 4 linee piazza Venezia–piazza del Polpolo ; piazza Venezia–piazza Sessocavalli ; piazza Montanara–Barriera Trionfale ; piazza della Cancelleria –S.Giovanni.

Le linee saranno esercitate perco nto del Municipio e l'antico personale sarà liquidato a norma del Regolamento, se invalido, e, se ancora valido, sarà incorporato in quello che presta servizio sui trams elettrici.

L'on. Giolitti per i salariati del Comuni e delle Provincie. — L'altro ieri a Montecitorio S. E. l'on. Giolitti ricevè la Giunta esecutiva di studio rappresentante il Comitato Parlamentare che si interessa pel Salariati Comunali Provinciali e delle Opere Pie.

Erano presenti gli on. Montù, Berti, Marco Pozzo, Pozzi Domenico, Misci, Gallina, De Bernardis i quali tutti concordemente accompagnarono all'on. Giolitti il disegno di legge, già preparato dalla Cassa Nazionale di Previdenza, indetto ad assicurare un equo trattamento di pensione ai salariati suddetti

L'on. Giolitti ricordò che fino dal suo Ministero del 1904 aveva ordinati studi statistici e la raccolta di ogni altro elemento utile per studiare l'argomento del quale si mostrò al corrente; ed assicurò il Comitato che nel periodo di pausa in cui si troverà ora sarebbe occupato parsonalmente, e con la massima benevolenza.

Sottoscrioni fra italiani all'estero. — Allo scopo di evitare che troppo spesso, senza una vera necessità e menomando all'estero il prestigio nazionale, Sodalizi, o Comitati continuino a rivolgersi ai RR. Agenti Diplomatici e Consolari per promuovere sottoscrizioni e raccogliere offerte fra gli Italiani residenti nelle giurisdizioni rispettive, il Ministero degli Affari Esteri ha opportunamente provveduto ad avvertire gli Agenti suddetti, perchè in avvenire non diano alcun seguito a domande direttamente loro pervenute per aprire sottoscrizioni fra le rispettive Colonie, senza prima aver interpellato in proposito il Ministero degli Esteri.

Il Congresso nazionalista — Nella seduta antimeridiana di ieri il Congresso ha discusso il tema « Questione militare in Italia », su cui ha riferito Luigi de Prosperi.

— Nella seduta pomeridiana, dopo letta una lettera di vari soci dell'Associazione Nazionalista che si dimettono per divergenze sull'indirizzo e le finalità del partito, si è discusso sul « Nazionalismo e la scuola e sulla « Politica estera ».

Quindi i lavori sono rinviati ad oggi.

Società «Pro Quartiere Appio». — Oggi, domenica, alle ore 14.30, nella sede sociale in v. Monseglio n. 6, avrà luogo l'inaugurazione dell'Istituto ostetrico ginecologico diretto dal dott. U. La Monica ed A. Mencacci, i quali coloreranno di gratuite cure di questo sodalizio, han voluto dotare di questo importante servizio il popoloso quartiere Appio di un così importante servizio sanitario.

Escursione alla Storta e alla Giustiniana. — Oggi la Lazio invita i soci e non soci e famiglie alla gita archeologica alla Storta e alla Giustiniana, illustrata dal cav. Aurini e diretta dal cav. Ballerini. Partenza alle ore 9.30 dalla Stazione di S. Pietro.

Iscrizioni fino alla mezzanotte odierna.

Per una linea tramviaria Roma-Fiumicino. — Oggi, domenica, alle ore 15, promotori i sigg. prof. Gustavo Bernardi, l'ingegnere Giampaoli e dottore cav. Vecchi si terrà nella scuola rurale di Parrocchietta una conferenza sul tema:

« Vantaggi di una linea tramviaria Roma–Fiumicino per le vie Via Vitellia e Caraletto con diramazione fino a Porta Portese».

Seduta stante si costituirà il Comitato esecutivo.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi alle ore 10 ant. Romolo Ducci illustrerà il *Mausoleo Adriano* (Castel S'Angelo). Appuntamento al Portone di bronzo in asse al ponte Elio.

Alle ore 18 pom. nella sede sociale (Via Quattro Fontane 16) la Sig.a Delia Bertini–Attilj parlerà di *Donna Olimpia Pamphili*.

Università Popolare Romana. — Lezione di oggi al Collegio Romano.

Chiusura del primo periodo di lezioni con la conferenza del Prof. Alberto Stratico su «I Turchi nei canti popolari albanesi », che avrà luogo alle ore 10½.

Ingresso libero.

Unione storica ed Art. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte*, il pres. Romolo Artioli, illustrerà : « Il sacello di Stresia, il Colosso di Nerone e la Meta Sudante ».

Convegno alle ore 15 all'Arco di Costantino, presso il Colosseo.

I biglietti per le feste. — L'Amministrazione delle Poste ricorda al pubblico di impostare i biglietti da visita e le cartoline illustrate nelle speciali cassette, all'uopo ora provvisoriamente collocate presso i principali uffici postali e nei punti più centrali e frequentati della città.

Chi imposta tali oggetti nelle cassette comuni non ne accelera la spedizione e fa ritardare le corrispondenze ordinarie, essendovi nell'ufficio della ferrovia separati reparti per l'avviamento delle varie categorie di corrispondenze.

Ove non esistono le speciali cassette, i biglietti e le cartoline illustrate possono essere consegnati agli sportelli degli uffici postali, che debbono spedirli separatamente alle altre.

Per facilitare la bollatura delle corrispondenze con le macchine elettriche, occorre che i francobolli siano applicati sull'angolo superiore destro.

Pro Quartiere Salario — Oggi, domenica, 22 alle 11, con l'intervento delle autorità istituirà avrà luogo la premiazione degli allievi d'ala *Scuola popolare di lingua moderna* – Via Pinto – p. p. presso via Po.

Circolo Mechighian. — Il 28 corr. si inaugurerà il periodo dei trattenimenti intellettuali del Circolo Marchigiano con una conferenza dell'on. Arturo Vecchini.

In tale occasione saranno aperte le sale del Circolo nuovamente arredate e ammobiliate in modo da offrire un signorile luogo di ritrovo ai soci e alle loro famiglie.

Principale cura del Consiglio del Circolo è stato intanto, nell'intervallo di tempo decorso. assicurarsi la collaborazione delle migliori personalità delle Marche per un ciclo di conferenze che seguiranno subito dopo, con assidua periodicità, quella dell'on. Vecchini, su temi d'arte, di letteratura, di scienza di politica, sociin modo da rendere il Circolo Marchigiano un centro di vita cittadina non inferiore ad altre istituzione del genere.

Trattenimenti musicali e famigliari completeranno insieme con le conferenze la vita del Circolo.

Arcadia. — Ieri ebbe luogo l'adunanza del Coto Universo e, terminando l'Olimpiade, fu confermato ad unanimità Custode Generale mons. Agostino Bartolini.

Oggi, domenica, saggio di declamazione dantesca; vi saranno intermezzi musicali diretti dal prof. com. Giuseppe Pozzetti; sigma. Agnese Costa, soprano e prof.ssa. Emilia Tané pianista.

— Domani lunedì Sollini, *Poesia classica*, ore 17.30.

Giuseppe Gioacchino Belli. — Dell'immortale poeta romanesco parlerà oggi domenica il prof. Francesco Sabatini, nella Sala in via della Palombella 4, p. p. alle ore 11 ant. ricorrendone l'anniversario della morte.

Piccola Milizia di Gesu'. — Oggi domenica alle 15, nella Sala Pia (via Porta Castello 34), trattenimento accademico per solennizzare il XVIII anniversario del Sodalizio, con scelta musica vocale e strumentale, e distibuzione dei premi all'*Ascesia* e alla *Milizia*.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-87 - Amm.ne 12-24

Un mistero. — In seguito alle attive ricerche della Autorità di P. S. a Marino è stato ieri mattina identificato il cadavere trovato l'altra sera sulla linea del tram dei Castelli presso lo Frattocchie di Marino.

E' di certo Pietro Colucci di a. 22, da Leonessa capraio al servizio del mercante di campagna Luigi Capri di Marino.

Si trovava nella tenuta delle Frattocchie da quattro o cinque mesi ed era accompagno dalla capanna ove aveva ricetto da giovedì scorso.

Non si è scoperto ancora quale sia il movente del

felitto, poichè è oramai accertato che si tratta proprio di un delitto commesso, forse, giovedì stesso in un altra località, da dove sarebbe stato trasportato il cadavere sul binario, ove fu trovato, probabilmente allo scopo di farlo investire dal treno e simulare così una disgrazia o un suicidio.

Le indagini proseguono attivissime e si dicono imminenti alcuni arresti.

Suicidio. — In v. Gioberti 10 trovasi in cade della direzione generale della Società Italiana ferrovie secondarie. Da qualche tempo era portiere Manlio Milletti di a. 29. Verso le 14 di ieri il Milletti impiccavasi ad una finestella fissata ad un rampino nella ritirata dell'ufficio, posto al secondo piano.

Alle 14,30, l'altro portiere Celestino Cori, di a. 62, entrato nello stanzino rinvenne il Milletti ancora in quella tragica posizione. Datone l'allarme, il suicida fu subito liberato e poichè ancora dava segni di vita fu trasportato al Policlinico, ma lungo la strada cessò di vivere. Sembra che il suicidio debba attribuirsi a dissidenze domestiche.

Furto. — In via Ripetta 60, trovasi l'orologeria del signor Ciarluntini. Ieri verso le 9.35 entrò nel negozio un individuo di statura bassa, dall'apparente età di anni 30. Al commesso Romeo Fontana domandò di acquistare un cicodolo di argento. Mentre il Fontana era intento a scegliere l'oggetto richiesto, lo sconosciuto rubò un orologio d'argento da uomo, un orologio d'oro piccolo per signora, ed una cassa d'orologio d'oro per il valore complessivo di lire 60. Non combinando sul prezzo del piccolo monile il ladro si allontanò. Il furto fu denunziato al commissariato di Campo Marzio.

Ribellione. — Alle 15,30 di ieri il sotto brigadiere Raffaele Donati e la guardia Ernesto Ferragosto del commissariato di S. Lorenzo arrestarono nella stazione della piccola velocità S. Lorenzo il carrettiere Agostino Di Massimo, di a. 24, ab. in v. dei Sardi 32, per violenze e minaccie.

Il Di Massimo fu inviato a Regina Coeli.

Caduto di un cavallo. — Benedetto Bianconi di a. 37, ab. in c. Strozzi, nel vitino Ascensi carrettiere ieri verso le 14, in v. Veneto, mentre staccava il cavallo dal carro fu dall'animale colpito con un calcio, riportando contusioni gravi alla faccia. I sanitari di S. Giacomo l'hanno trattenuto in osservazione.

Rissa. — Nella locanda in v. della Lungaretta 172, iersera verso le 20 i pregiudicati Bruti Disa di a. 46 e Aristide Trigoli di a. 25, abitanti nella locanda predetta, per futili motivi di interessi vennero a diverbio fra loro. Passati a vie di fatti si sono reciprocamente accoltellati. Accompagnati all'ospedale della Consolazione il Disa è stato giudicato guaribile in g. 12, il Trigoli in g. 14. Entrambi son rimasti piantonati.

— Ieri alle 16 in v. P. Amedeo, Francesco Palumbo di a. 41 ab. in v. Cicerone 49 incontrata la propria moglie Cristina Stampili di a. 37 ab. in v. Merulana 227 con la quale da più tempo vive a divisa venne con essa a questione. Il marito diede un morso alla Stampili che accompagnata dall'ospedale del Policlinico fu giudicata guaribile in g. 20 con deformazione permanente del viso. Il Palumbo fu arrestato ed inviato a Regina Coeli.

Furti. — Il carrettiere Giuseppe Varnotti ab. in v. Ippocrito-Caro 30, verso le 19 di ieri in v. di Monte Giordano, lasciato momentaneamente incostudito il proprio carro, fu derubato da ignoti ladri di una forma di formaggio del valore di lire 40. Il furto fu denunziato al commissariato di Ponte.

— Pompeo Ratta di a. 32 denunziò al Commissariato del Viminale, che ignoti ladri introdottisi ieri nel vitino in v. S. Martino al Macao, rubarono circa 800 mattonelle musicale pel valore di L. 350.

FONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 23 Dicembre 1912 — La 1ª Custodia vende gli ori — al Monte — fino al 28 Novembre 1911 — Minghetti — fino al 29 Novembre 1911.

La 2ª Custodia vende i fagotti fino al giorno 10 febbraio 1892.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La direzione del *Costanzi* avverte che oggi, alle ore 17 si chiude definitivamente l'abbonamento a qualsiasi posto od ingresso per la grande stagione lirica di Carnevale-Quaresima 1912-1913, che verrà inaugurata giovedì 26 alle ore otto e mezzo pom. con l'opera in tre atti di Riccardo Wagner la *Wallyria*.

Avverte altresì quei signori già abbonati, che eventualmente non avessero ritirato i relativi libretti di abbonamento, che questi sono a loro disposizione presso la segreteria del teatro, aperta dalle 10 alle 17.

Argentina. — *Ier sera Per voler felici* di Rivoire e Mirande. Benissimo recitata da tutta la Compagnia diverti numerosi ed elette persone del pubblico.

— Oggi due spettacoli: *Cirano di Bergerac* alle 17, a prezzi popolari e *Papà Eccellenza* alle 21.

Ricordiamo che domani sera avrà luogo la prima rappresentazione di *Fiorenza mia!* di Jambo.

Valle. — Ier sera *Rosmunda* ebbe il consueto successo.

— Oggi unica rappresentazione di diurna col *Montecristo*.

Domani e martedì riposo.

Nazionale. — Stasera si replica *La vecchia rapita* che anche iersera riportò un vivo successo di applausi.

Di giorno si darà *La vedova allegra*.

Quirino. — Lo spettacolo in onore di Elena Bay riuscì ieri sera, com'era da aspettarsi, un trionfo per la eletta artista che alle ottime doti vocali unisce la grazia e l'eleganza. Nel *Boccaccio* essa fu una *Fiammetta* piena di scaviità. Gli applausi furono calorosissimi e più si accentuarono quando, dopo il primo atto la valorosa artista cantò con garbo e sentimento die romanze. Le furono offerti ricchi doni e magnifici fiori

Inutile aggiungere che la Pina Cioti nella parte del protagonista fu inarrivabile e che tutti gli altri interpreti contribuirono al successo della lieta serata.

Oggi due rappresentazioni.

Apollo. — Oggi due spettacoli con la Sampieri e dieci numeri di primissima scelta a cominciare dagli artisti. Il 24 debutterà la Compagnia operettistica Vannutelli, di cui fa parte Emma Vecla.

Manzoni. — *Cappa e spada*, l'interessantissimo dramma di Zevaco, ebbe ieri sera lieto successo e fu applaudito da pubblico assai numeroso.

L'esecuzione fu ottima.

— Stasera replica. Di giorno *I misserabili*.

Metastasio. — Col *Padrone delle Ferriere* — che si replica anche nei due spettacoli di oggi — debuttò ieri sera felicemente la Compagnia Dillo Lombardi-Nel la Montagna. I due capocomici ed il loro compagni furono molto festeggiati.

Salone Margherita. — Iersera conveune un pubblico elettoe numeroso per festeggiare Anita Di Landa, l'elegantissima *étoile*, che dava lo spettacolo in suo onore.

— Oggi, alle 17.30 ed alle 21.30 replica dell'attraentissimo programma con l'addio della Di Landa.

Il Circo Schichtholz all'« Adriano »

Il pubblico di Roma che, forse per atavismo, a interessa a tutte le manifestazioni di forza e di destrezza, ha ancora una speciale simpatia per i circhi equestri. Tanto che i vari grandi circhi che si succedettero nei nostri teatri, ottennero sempre lusinghiere accoglienze. Da qualche tempo non avevamo spettacoli equestri, ed il debutto del Circo Schichtholz richiamò ieri sera una folla elegantissima, che gremì l'*Adriano* in ogni ordine di posti.

Il circo anglo-sassone del signor Schichtholz, as non può reggere il confronto con la grandiosità di altri circhi che abbiamo veduto in Roma, pure per la varietà dei diversi numeri, alcuni dei quali nuovi ed originali, è ricco di attrattive e tale da giustificare il successo che il pubblico volle ieri sera decretargli. Vi sono eccellenti acrobati, come il trio Ebradex Ott e la troupe Chiesi, ginnasti fortissimi come i barristi Riga.

Furono inoltre applauditissime le cavallerizze signore Luraschoff, Ferrini, e le altre, brave ed intrepide, come applaudirti furono tutti i numeri del programma.

Il circo ha inoltre un forte gruppo di *Clowns* esilaranti, e saltatori valentissimi.

— Oggi due grandi spettacoli, nei quali il felice successo di questo circo sarà pienamente confermato.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Cyrano di Bergerac*, ore 17; *Papà Eccellenza* e *Non fare ad altri.....*, ore 21.

Valle. — *Il mantellaccio*, ore 17.30.

Nazionale. — *La vedova allegra*, ore 17; *La secchia rapita*, ore 21.

Quirino. — *La casta Susanna*, ore 17; *La Vedova allegra*, ore 21.

Apollo. — Spettacoli di varietà, ore 17.30 e 21.

Adriano. — Circo equestre Schichtholz, ore 17.30 e 21.

Manzoni. — *I miserabili*, ore 17.30; *Cappa e spada* ore 21.

Metastasio. — *Il padrone delle Ferriere*, ore 17 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro per famiglie dalle 17 alle 23.

Alhambra. — Spettacolo vario, dalle 16 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 14.30.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvati alcuni disegni di legge minori, il Senato ha rinviato i suoi lavori a dopo le feste natalizie, al giorno 28, per discutere alcuni progetti che hanno carattere di improrogabile urgenza.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri a Palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, ha deliberato sui seguenti oggetti:

Presentazione di disegno di legge per il risanamento della città di Catania;

Concessione di una ferrovia elettrica da Roma al mare per Ostia;

Concessione della costruzione e dell'esercizio di una tramvia da Novara a Meda.

Tariffe dell'Istituto Nazionale della Assicurazioni.

Modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi sulle ferrovie concesse, tramvie e automobili.

Ministero Interno.
Ordinanza di Sanità marittima.

Un'ordinanza di sanità marittima in data di ieri revoca l'ordinanza del corrente anno relativa alla provenienze da Terceira (Azzorre).

Ministero Esteri.
Il rifiuto di una nave Italiana.

◆ (S) **Corfù**, 21. Le autorità marittime hanno permesso che il piroscafo *Adriatico* rimbarchi la farina sequestrata.

Oggi l'*Adriatico* parte per Brindisi.

La colonia e le Presidenze dell'Associazione « *Fratellanza* » e del Comitato locale della « *Dante Alighieri* » si recarono dal console Gaetani di Laurenzana per pregarlo di trasmettere al Ministero degli Esteri, on. di San Giuliano i sensi del loro compiacimento per il modo, come è stato risolto l'incidente del piroscafo *Adriatico*.

Ministero Colonie
L'on. Bertolini in Cirenaica.

(S) **Derna**, 18 (ritardato). — Dopo aver visitato la costa verso Oriente fino all'altezza della baia di Solum, la *Città di Siracusa* con aborde il Ministro delle Colonie, on. Bertolini, è arrivata questa mattina alle ore otto a Derna, salutata dalle salve regolamentari.

Con una barca a vapore il generale Salsa si è recato a bordo del piroscafo.

Dopo breve colloquio col generale, l'on. Ministro è sbarcato in città ed è stato ricevuto dagli ufficiali della piazza, seguito dai quali, tra le truppe sel ..rare si è avviato in automobile in città.

Sul suo passaggio le popolazione si affollava plaudente.

Alla palazzina del Comando hanno avuto luogo le presentazioni degli ufficiali e dei funzionari civili. Di là l'on. Ministro, accompagnato da ufficiali e da funzionari, si è recato in un ampio locale, ove erano radunati i capi arabi e i notabili della città, cui ha rivolto brevi parole intorno al significato del suo viaggio e alla politica che si propone seguire nel mutuo interesse nostro e del paese.

I Capi e i notabili hanno ascoltato religiosamente con frequenti segni di approvazione.

Alcuni di essi vollero rispondere assicurando la loro fedeltà all'Italia e a S. M. il Re.

Quindi il Ministro ha tenuto circolo, ascoltando l'uno dopo l'altro i più influenti capi, rispondendo loro con accenni parole.

Indi l'on. Bertolini si è recato in automobile a visitare i lavori della conduttura d'acqua, spingendosi fino fuori della città all'Ospedale Militare Italiano.

Ministero Guerra.
Rimpatrio di truppe dalla Libia.

(S) **Napoli**, 21. — Stamane alle 9.30 alla presenza di S. A. R. il Duca di Aosta, del comandante il X corpo di armata, di molte autorità cittadine, di tutte le rappresentanze degli ufficiali dei reggimenti di fanteria di stanza a Napoli e degli ufficiali del 40° già rimpatriati, è sbarcato il 4° battaglione del 40° fanteria reduce dalla Libia.

I valorosi soldati sono stati accolti con grande entusiasmo dalla popolazione. Tra due fitte ale di popolo per via S. Felice, Monte Oliveto e Toledo essi si sono recati al quartiere di San Potito, dove agli ufficiali rimpatriati è stato offerto un rinfresco.

Promozioni straordinarie per merito di guerra

Sono promossi al grado superiore:

il maggiore Barro cav. Lorenzo del 5° alp. ;

i capitani Galvagno cav. Giacomo e Boccalandro Ugo, rispettivamente del 5° e 1° fant. ; il sottoten. De Castiglioni Lazzaro del 5° fant. ;

il sottoten. di complemento Messei Ercole, nominato sottotenente in servizio permanente al 2° reggartigl. da montagna.

Nell'Amministrazione centrale

Sono promossi al grado superiore il capo sezione amministrativo Brizi cav. Attilio ed il primo segretario Angeli cav. Alberico.

Sono promossi di classe il direttore capo di divisione amministrativo Poggi comm. Torquato, l'ispettore superiore Fenoglietto cav. Filippo, il capo sezione Creonti cav. Alberico, il primo segretario Ruggiero cav. Ernesto ed il segretario Trifogli dott. Guglielmo.

Distintivo per i militari di truppa promossi per merito di guerra

Il Ministro della guerra molto opportunamente ha disposto che i militari di truppa promossi per merito di guerra sieno fregiati di uno speciale distintivo (Corona reale ricamata in oro ed in argento) da portarsi sulle maniche della giubba, dei cappotti e pastrani.

Reclutamento degli ufficiali.

Sono ammessi, subordinatamente all'esito della seconda visita medica che subiranno presso il comando degli Istituti militari stessi:

Scuola militare: 283 allievi licenziati dai collegi militari o provenienti dagli istituti feivili, che parteciparono all'ultimo concorso, indetto con circolare del 19 settembre scorso;

Accademia militare: 64 allievi licenziati dai collegi militari o provenienti da istituti civili, che parteciparono come sopra all'ultimo concorso.

Così anche i clericati di Padova rientrano con Bergamo nella perfetta legalità.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri sera la legge sull'ordinamento giudiziario, che ebbe testè l'approvazione del Parlamento e la sanzione Sovrana.

Ministero Lavori Pubblici.
La ferrovia Roma-Ostia.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta dell'on. Sacchi, ha autorizzato la concessione della ferrovia elettrica da Roma al mare, per Ostia, con il sussidio massimo chilometrico per 30 anni.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
Consiglio della previdenza e delle assicurazione sociali

Il Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali, nelle due adunanze di giovedì, ha esaurito l'ordine del giorno della II Sessione 1912.

Il Consiglio dopo ampia discussione ha approvato gli articoli dello Statuto dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni concernenti le norme tecniche per il calcolo delle riserve matematiche, relatore Gobbi.

Sono poi state proposte, in conformità alla relazione Mauro, le norme per la liquidazione delle associazioni tontinarie, previste dalla legge sul monopolio delle assicurazioni. Nella discussione è risultato da dichiarazioni autorizzate di alcuni membri del Consiglio che tanto l'Istituto Nazionale delle assicurazioni, quanto la Cassa Nazionale di Previdenza si propongono di fare ai soci della Cassa Mutua Pensioni di Torino condizioni quanto più favorevoli possibile e tali da conservare e migliorare la posizione dei soci stessi quale effettivamente è ora nei riguardi dell'istituzione stessa.

Infine il Consiglio ha deliberato uno schema di Statuto-modello per le Società scolastiche di M. S., sul quale riferì il comm. Magaldi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri sera, alle 21, è partito per Casal Monferrato, il sottosegretario, on. Battaglieri.

Ministero Tesoro.

Ier sera alle ore 18 è partito per Milano il Sottosegretario al Tesoro, on. Pavia, il quale si è recato colà a rappresentare il Governo al banchetto che la Federazione Nazionale dei ragionieri offre oggi all'on. Luzzatti.

Ministero Marina.

Il capitano di fregata Lovatelli Massimiliano è stato nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

***

Le seguente commissione è incaricata di procedere alle prove di accettazione e di collaudo del cacciatorpediniere tipo *Bersagliere* acquistato dalla ditta Ansaldo.

Cap. di fregata Marchini Domenico *Presidente*, Cap. di corvetta Poggi Oreste, comandante della nave – cap. del genio navale Monetti Luigi – due ufficiali da destinersi dall'ufficio tecnico di Genova *membri*.

***

Il capo tecnico principale di 3ª classe delle direzioni d'artiglieria ed armamen i Valentini Luigi è stato riammesso in servizio col proprio grado e stipendio, essendo stato assolto dal Tribunale civile e penale di Sarzana per insolatenza di reato dall'imputazioneli appropriazione indebita e, per non provata reità da quella di furto aggravato.

Atti del Governo.

R. Esercito. Sono collocati:

in posizione ausiliaria i capitani De Albentiis Augusto (9° fant. e Giordano Eugenio del 64° in aspettativa, il capitano Crocco cav. Gaetano del genio (motivi speciali); i tenenti Barbano Felice del 22° fant. e Cinci Francesco dei cavalleggeri Monferrato (infermità da cuse di servizio).

— il capitano Finelli Francesco del Corpo di amministrazione è richiamato dall'aspettativa al reggimento cavalleria Cavalleria.

— Il tenente Giorgi Francesco del 33° fant. è promosso capitano al 67°.

— E' nominato sottotenente di fant. in servizio permanente il sottotenente di complemento Ricci Alessandro all'8° fanteria.

Informazioni estere

Il discorso dell'on. di San Giuliano all'estero

◆ (S) **Pietroburgo**, 21. La risposta del Ministro on. Di San Giuliano, alla interpellanza Barzilai ha prodotto in questi circoli politici e giornalistici la migliore impressione.

E stato notato con speciale compiacimento l'accenno nel discorso del march. Di San Giuliano all'amicizia italo-russa, come fattore benefico relativamente alla soluzione pacifica e conciliativa della questione balcanica.

◆ (S) **Pietroburgo**, 21. Il *Novoie Vremia*, commentando il discorso del Ministro di San Giuliano, lo dichiara improntato alla più fine arte diplomatica e si compiace vivamente della dichiarazione del Ministro degli esteri italiano che, nella situazione derivata dagli eventi balcanici, è un coefficiente benefico la cordiale amicizia dell'Italia con la Russia.

◆ (S) **Londra**, 21. I giornali unanimi continuano a commentare favorevolmente il discorso del Ministro degli Esteri, on. marchese Di San Giuliano.

Lo *Spectator* gli attribuisce una grande influenza pacificatrice nella presente situazione.

STAMPA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 21 — Il *Radical* dice che il marchese di S. Giuliano ha molto felicemente insistito sul carattere pacifico e difensivo che l'Italia dà all'alleanza con l'Austria-Ungheria e la Germania. Nelle sue dichiarazioni relative al conflitto balcanico, egli ha tenuto lo stesso linguaggio di Poincaré, di Kokowzoff e di Sir Edward Grey. Sono parole che avranno a Berlino e soprattutto a Vienna un'eco salutare. L'opinione pubblica francese ha accolto con gioia tali dichiarazioni, le quali le mostrano un'Italia risolutamente pacifica e decisa a coltivare l'amicizia francese prima di tutto per sentimento e anche, ciò che è ancora più sicuro, per un bene inteso interesse.

LE RIFORME NEL LIBANO

◆ (S) **Costantinopoli**, 21. La Porta ha invitato gli Ambasciatori di Francia, d'Inghilterra e di Russia a firmare lunedì il protocollo per la riforma del Libano.

Un comunicato ufficiale annunzia che il 19 dicembre, dopo un combattimento durato cinque giorni intorno a Gianina, i Turchi hanno respinto il nemico. Essi hanno passato la gola di Mazzalika e si sono avanzati in direzione delle posizioni fortificate di Louiatch, ove hanno fugato il nemico.

PER L'ARMENIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 21. Una Commissione composta di Kiamil pascià, di Norsdunghian Effendi, dei Ministri dell'Interno e delle Finanze, di parecchi notabili armeni e dell'ex-patriarca armeno, Ormagnian, si è occupata delle riforme da introdurri in Armenia. E' stata offerta la presidenza della Commissione ad Ormagnian, che si recherà in Armenia per vegliare all'esecuzione delle riforme.

NEL MAROCCO.

(S) **Casabianca**, 21. — Lo stato maggior ceonferma che il 19 corrente la colonna Messautier attaccata a 35 km. a sud di Mogador da numerosi contingenti di partigiani di El Hibba rinforzati da disertori, li ha respinti vittoriosamente combattento in un terreno accidentato.

La guarnigione di Mazagan è partita per Mogador ove opererà contro i partigiani di El Hibba. Sarà sostituita dagli auavi ora di guarnig one nel territorio degli Taumarie.

NEL TRANSVAAL

(S) **Pretoria**, 21. — Il generale Botha ha formato un nuovo Gabinetto senza il gen. Herzog, ma mantenendo nel resto la stessa composizione del Gabinetto precedente.

Si attendeva un Gabinetto di coalizione, ma questa previsione non si è verificata.

(S) **Johannesburg**, 21 — Il generale Botha ha pubblicato un comunicato col quale dà le ragioni delle sue dimissioni. Egli qualifica di imperdonabile il discorso del generale Herzog.

Il conflitto balcanico
Notizie politiche

◆ (S) **Sofia**, 21. Il Re ha diretto all'esercito un ordine del giorno, il quale dice:

« Colla conclusione dell'armistizio il primo periodo della guerra colla Turchia è terminato. Io ricevo con particolare fierezza e riconoscenza l'opra memoranda da voi compiuta. La Bulgaria conserverà per sempre in memoria degli eroici vostri fratelli caduti sul campo di battaglia e di voi stessi che siete rimasti, o valorosi superstiti. La generazione attuale e quelle future interesseranno per voi cercne di lauro.

Profittate attualmente del riposo per prepararvi a nuovi sforzi. Ove questi occorrano, non dubito che aggiungerete alle vostre bandiere nuovi e imperituri allori.

Notizie militari
TURCHIA E GRECIA.

(S) **Atene** 21. ore 11.40. — Una corrispondenza da Chio all'Hairi annunzia che lunedì 16 corr. l'incrociatore ausiliario *Macedonia* accompagnato da piroscafo *Panellio* e da una cannoniera, è partito da Chio e si è recato al porto di Ciesme sulla costa dell'Asia Minore

Il comandante della *Macedonia* ha intimato al governatore turco la resa della guarnigione composta di 300 soldati ottomani e la liberazione dei velieri che si trovano nel porto. La guarnigione si è allora ritirata sulle montagne e il *Macedonia* ha condotto a Chio diciannove velieri battenti bandiera turca.

Si annunzia da Milano che i notabili musulmani dell'isola si sono recati al capoluogo per esprimere il loro desiderio di vedere cessare le ostilità.

GRECIA.

(S) **Salonicco**, 21 — I Turchi hanno attaccato ieri l'altro Baglina fra Florina e Coritza. I Greci che non erano più di una compagnia hanno dovuto ritirarsi di fronte ad un numero superiore di numero.

Dopo due ore hanno ricevuto rinforzi e hanno respinto i turchi e ricevuto Coritza.

IL COMBATTIMENTO NAVALE AI DARDANELLI

◆ (S) **Parigi**, 21. L'Ambasciatore di Turchia dichiara nel modo più categorico, che, contrariamente alle voci diffuse, la flotta turca nel combattimento navale del 16 dicembre non ha subito alcun danno. Tutte le sue unità sono incolumi. Sono rimasti feriti soltanto quattro soldati, uno dei quali è morto.

Notizie greche

(S) **Atene**, 21 — L'*Agenzia di Atene* pubblica: Secondo una nuova e sicura fonte da Costantinopoli risulta, che, durante il combattimento navale avvenuto presso i Dardanelli, la corazzata turca *Turgut Reis* subì gravi danni e che sulla *Barbarossa* rimasero uccisi parecchi ufficiali e marinai. Si ignora la sorte di una torpediniera.

Il comandante in capo della flotta turca giunse il 18 corr. a Costantinopoli a bordo di una torpediniera e si recò direttamente al palazzo ove si trovavano pure il Gran Visir Kiamil pascià e il Ministro della guerra Nazim pascià. Un p'i più tardi di Nazim pascià. Izzet Pascià e 15 ufficiali dello stato maggiore partirono per i Dardanelli.

Il Re Ferdinando di Bulgaria ha lasciato ieri Salonicco per far ritorno in Bulgaria in seguito ad un dispaccio ricevuto dal Governo bulgaro. I Principi Boris e Cirillo hanno preso pure congedo da Re Giorgio e lasceranno oggi Salonicco per ritornare anch'essi in Bulgaria.

E' stata firmata dai rappresentanti della Grecia e della Turchia la Convenzione definitiva per la costruzione delle ferrovie fra Salonicco e la Serbia occidentale.

Duemila gendarmi turchi sono stati trasportati in Asia Minore col vapore greco *Temistocle*.

NELLA MACEDONIA

(S) **Salonicco**, 21 — Ottomila profughi musulmani circa sono ricoverati in campagna sotto tende, vicino alla Scuola di agricoltura, e con dalla commissione di soccorso per i profughi. Gli infelici occupano 500 tende. Vengono loro distribuiti gratuitamente i viveri; sono loro prestate le cure mediche e le medicine utili, sono loro donate della stessa commissione.

Un giornalista francese locale, dopo aver fatto una visita al campo dei profughi, esprime la sua ammirazione per il modo meraviglioso e perfetto con cui è compiuta quell'opera civ umanità.

FRANCIA

◆ (S) **Villa Coublay**, 21. Due aeroplani, uno dei quali aveva come passeggero il figlio del Ministro Delcassé, hanno avuto una collisione.

Il figlio di Delcassé si è fratturata una gamba all'altezza del ginocchio.

I due piloti sono rimasti feriti.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Vienna**, 21. Il *Club* cristiano-sociale del Consiglio Comunale di Vienna ha fatto una votazione di prova per l'elezione del borgomastro che avverrà lunedì. In tale votazione l'ex-Ministro del Commercio Weisskirchner ha ottenuto 89 voti e il primo vice-borgomastro Porzer 22 voti. Vi era una scheda bianca

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — *Ravenna*, proveniente da Buenos Aires e Santos, ha proseguito, il 19 da Dacar per Napoli e Genova.

Società Nazionale. — Il *Firenze*, proveniente dalla Soria, è partito il 19 da Alessandria, diretto a Catania, Messina, Napoli, Livorno e Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 21 Dicembre 1912

La migliorata situazione politica internazionale ha provocato un notevole aumento su tutto.

Rendita 3 ½ % cont. 90.87 ½ a 90.82 ½

Idem fine 90.30 a 90.05 a 90.22 ½ a 90.35

Obbligaz. Ferrov. 3 % 338 — Banca d'Italia 1463 a 1465 a 1464 a 1462 a 1463 — Credito Fondiario 503 — Commerciale 864 a 861 a 864 ½ a 863 ½ a 863 a 864 — Credito Italiano 560 — Banco Roma 104 a 104 a 105 — Meridionali 385 — Mediterranee 373 — Navigazione 412 ½ — Omnibus 166 — Gas 1140 a 1142 — Antimonio 42 — Terni 1625 a 1616 — Metallic 208 ½ a 209 a 208 ½ a 208 a 208 ½ — Piombino 125 — Immobiliari 297 — Imprese 114 3/4 a 114 ½ — Carburo 695 a 696 a 695 a 696 a 694 a 697 — Eridania 750 — Cines 195 — Kerka 430 a 431 a 427 a 430 a 427 — Rendite Fondiarie 98 — Concimi 148 a 149 — Fondi Rustici 145.

CAMBI: Parigi 101.47 ½ — Londra 25.58 — Berlino 123.05.

Il prezzo del cambio pei certificati sullo dei dai doganali è fissato per domani 23 Dicembre, a lire 101.44.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 a tutto il 28 Dicembre i per dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.55.

BORSE ITALIANE - 21 Dicembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	—	99 85	99 90	—
Id. fine mese	—	99 87 ½	99 97 ½	—
Id. 3 ½ % (1903)	—	99 30	99 60	—
Id. fine mese	—	9955	—	—
A. H. Italia	—	1461	1463	—
» Commerc.	—	863	863	—
» Cred. Ital.	—	567	—	—
» R. Roma	—	105	106 50	—
Mediterranee	—	372	—	—
Meridionali	—	382	—	—
Acc. Terni	—	1619	—	—
Veneto	—	149	—	—
Nav. Gen.	—	413	—	—
Raffinerie	—	342	—	—
Arm. Ansaldo	—	299 50	—	—
Obbligazioni				
Ferrovie 3 ½	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3,75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4 %	—	—	—	—
» 4 ½ %	—	—	—	—
S. Paolo 5 %	—	—	494	—
Banche				
C. Berlino	—	124 97	125 02 ½	—
» Francia	—	101 41	101 42 ½	—
» Londra	—	25 60 ½	25 57	—
» Svizzera	—	100 77	100 77 ½	—

Consolidati: media ufficiale del Regno - 20 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	69.53 08	97.78 08	97.88 54
3 ½ % a. 1902	99.16 —	97.41 —	97.51 46
3 % lordo	67.87 70	66 67 50	67.34 10

BORSE ESTERE

Parigi, 21 Dicembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franco 3 % amm.	—	93 45	93 45
» a 3 % perp.	93 35	93 30	93 27
Italiano 3 ½ %	98 30	98 37	98 05
Turco	85 80	85 50	85 92
spagnuolo	91 15	91 —	90 90
Prima nuova	101 —	101 —	100 90
portoghese	—	—	—
ungherese	—	89 30	88 50
Egiziano 4 %	—	100 —	100 15
Banca di Parigi	1737	1721	1724 —
Banca ottomana	—	639 —	639 —
Credito Fondiario	—	851	—
Azioni Suez	—	6020 —	5990 —
Lotti Turchi	—	185 00	184 50
Ferrovie ital. mer.	—	574 —	571 —
sull'Italia	—	98 ½	98 ¼
su Londra	—	25 19 3/8	25 26 ½
su Madrid	7 18	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 21 Dicembre			Londra, 21 Dicembre			
	20 sera	21 mezzo di		20 chiusura	21 apertura
Cred. aust.	803	813 50	Consol.	74 ½	74 ½
Rend. aus.	107 35	107 40	Ital.	97 —	97 —
Id. carta	83 80	83 30	Turco	85 ½	85 ½
Ungh. 4 0/0	82 45	84 25	Rosso	72 ½	—
Id. 5 %	78 25	74 —	Spagna	90 —	90 —
Lin. Banca	564	75 571	Giapp.	83 ½	83 ½
C. Londra	24 20	24 18	Egiz.	99 —	99 —
Lire ital.	94 55	94 60	Argent.	99 ½	99 ½

Berlino, 21 Dicembre			Sconto ufficiale
	20	21	
Rend. 3 0/0	—	—	SAGGIO
Id. cont.	—	—	
» fine mese	—	—	Italia 6 %
Obbl. ferr.	—	—	Francia 4 %
» Id. 3 0/0	—	66 25	Inghilterra 5 %
» Merid.	—	—	Germania 6 %
» Roma	—	—	Austria 6 %
B. Com. It.	—	—	Olanda 5 ½ %
Az. Merid.	111 87	113 —	Belgio 4 %
» Medit.	—	—	Spagna 4 ½ %
Rublo	215 95	215 40	Svizzera 4 %
Cambi It.	—	81 12 5	

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 21, ore 15,30

Rend. 3 ½	99.82	Raffinerie	346.50
Id. fine m.	99.88	n. mass.	283.—
B. Italia	1457.—	Sardiana	750.—
Commerc.	862.50	Zuccheri	137.90
Cred. It.	563.—	id. rom.	52.75
Banca it.	103.—	Lebanty	—
Id. Roma	101.50	Terni	1616.—
Meridl.	385.—	Metallur.	133.—
Medit.	370.—	Fonciere	130.—
Navigaz.	411.—	Offisine	472.—
Veneta	149 —	Fram	—

Borsa privata.

Elba	107.50		
Sabbiadoro	334.50		
M. A. C.	208.25		
Semel.	258.—		
Kerka	—		
Impresit	114.80		
Ansaldo	299.50		
F. Vetri	216.75		
Italia	—		
Marconi	—		

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano, 21 ore 15.5

Rendita 3 ½ %	99-87	Raffinerie L. L.	347—
Banca d'Italia	1463.—	Raffinerie Zuccheri	207—
B. Commerciale	863.—	Molini A. I.	203—
Credito Italiano	567.—	Terni	1620—
Banconia	103.50	Ansaldi	299.—
Banco Roma	105.25	Elba	200.—
Meridionali	385.—	Savona	234.—
Mediterranee	373.—	Fonciere Italiana	127.—
Veneto	—.—	Metalli	132.—
Navigazione	413.—	Carburo	695.—
Eridania	755.—	Elba	203.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 21 Dicembre ore 24

Francese 3 %	89.27	Metropolitain	—
Exterieur	—	Rio Tinto	—
Russe 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	631.50
Brasil	—	Goldfields	70.95
Banque de Paris	—	East Rand	—
Cr. d. Lyonnais	—	Somovico	—
Credit Foncier	—	Farreira	—
Suez	—	Cambi Arg.	—
Exprinc.	—	» Brasile	—

PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o del 15 del mese. — I pieni fascicoli della Domenica del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi centuplo: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 20 l'uno —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — | — Con LA STAGIONE —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . Anno L. 20
Stati dell'Unione (ora) Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione Anno L. 40
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al m se

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 1934, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 3516. Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 400 la linea. — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misericordia si cent. 5. Economici vedere tariffa.

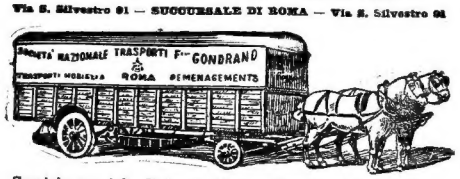
VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - CapRale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 maggio 1903.

....Il **Neurobiogeno Rosati** *riesce utile nel l'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.*

Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,40	—	—	—	—	3 Num.	L. 11,75	—	—
» 7	» 2,80	bisci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4	» 15,50	7/10	L. 4.—
» 8	» 3,—	lettati oro	» 1,80	» 16	» 1,80	6	» 21,—	8/10	» 3.80
» 9	» 3,25	legno	» 0,35	» 18	» 2,20	8	» 25,75	9/10	» 10.70
» 10	» 4,—	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10	» 28,50	Cordoni di seta	
» 12	» 6,—	Perelle	» 0,45	sveche	» 4,50	12	» 32,—	al vero	L. 0,20

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-54

Bagni semplici e medicati
Doccie - Massaggi igienici
sono la vera cura della bellezza
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Arcieschott - Repp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massimaapparfazio
per portanti impianti in Italia

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata riconosciuta ed affermata
DURANTE CINQUANTA ANNI
da oltre
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
costruite e vendute annualmente
Ogni macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER
in tutte le città del
mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 58-A 96-B 96-A
DIPENDENZE
Corso Umberto I, 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti 69
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Frosinone - Via del Plebiscito
Velletri - Corso Vitt. Emanuele 39)
Viterbo - Corso Vitt. Eman. 280
Tivoli - Via del Trivio 54.

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA

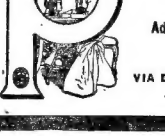
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE ED ACETILENE

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo,che leva la stanchezza degli occhi, e vita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario *Un libro gratuito a tutti.*
V. Lagala Vico 2° S. Giacomo, 1 - Napoli

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Minerazzini prof. G. - Nazari prof. A.
Il Visitatore il più completo per le cure
Gratis. — *Schiarimenti gratis.*

Macchine per cucire "PFAFF"



Adattate alla Scuola Professionale di Roma
V. GIULIANI
VIA DELLO STATUTO 39 — VIA AGOSTINO DEPRETIS 45
— GALLERIA REGINA MARGHERITA N. 3 —

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	5.53	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35		
					18.—	19.35	22.30		
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.35			
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.35			
Foligno - Ancona	5.30	8.35a	12.5	15.30	22.—				
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	22.55		
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21.—	23.55		
Tivoli-Avezzano		7.40	13.—	18.10	19.30				
Tivoli		8.45							
Civitavecchia		6.40	16.45	18.30					
								Feriale	Festiva
Frascati	7.—	6.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50		
Velletri-Terracina		6.50	12.40	17.30					
Velletri		6.50	12.40	17.30	21.20				
Fiumicino		7.25	9.10	16.40	18.30				
Mandela-Subiaco		7.45	13.—	18.10					

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli			7.50	10.5	11.40	14.25	17.10	17.45
						20.16	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	22.50	
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	10.12	7.10	8.—	14.33		20.10	23.15	
Milano-Firenze	10.12	6.50	8.50	13.10	17.8	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5	
Tivoli		8.5			17.25			
Civitavecchia	7.55	13.0	13.20					
Frascati	7.30	8.43	9.55	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.23		16.5		20.45		
Velletri	8.35	9.25		15.5		20.45		
Fiumicino	7.55	10.15		21.38	21.50			
Subiaco-Mandela	9.—			16.30	20.5			

a) Feriale.
* A Trastevere.

Tramway Roma Civitacastellana - Viterbo

Roma	p. 6.30	9.—	12.45	16.45	
Prima Porta	7. 8	9.38	13.18	17.24	
Sercfano	7.23	9.52	13.32	17.39	
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18 4	
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12	
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33	
Sant'Oreste	8.25	10.53	14.30	18.41	
Civitacastellana	9.—	11.28	15. 4	19.18	
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41	
Vignanello	a. 9.46	12.11	15.47	20. 2	
Vignanello	p. 5.52	8.25	13. 8	16.22	
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44	
Civitacastellana	6.41	9.12	13.57	17.10	
Sant'Oreste	7.13	9.44	14. 3	17.42	
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50	
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13	
Castelnuovo	7.51	10.17	15. 6	18.20	
Sercfano	8.15	10.38	15.30	18.44	
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59	
Roma	a. 9.19	11.30	16.25	19.40	

Ferrovie Secondarie Romane

Marino - Albano — Partenze da Roma ore: 6.20 - 8.20 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.35 - 18.45.
Albano - Nettuno — Partenze per Roma ore: 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Fest.
Anzio - Nettuno — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.
Nettuno - Anzio — Partenze per Roma ore: 6.30 - 12.23 - 18.13.
Roncigione - Viterbo — Partenze da Roma (Trastevere) ore:
6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

		Festivo				
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—	
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52	
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.0	
Tivoli	—	7.30	10.53	13.18	19.25	
					Festivo	
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.20	18.20	
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35	
Bagni	6.30	8.34	12.33	16.48	18.50	
Roma	7.27	9.11	13.50	17.43	19.43	

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo).
Albano - Genzano: 6.25 - 7,55 - 9,25 - 10.55 - 12.2 - 13,55 - 15.25 - 16,55 - 18,25 - 19,55 (feriale) - 20.35 (festivo).
(da Piazza Venezia) **Albano - Castelgandolfo - Marino**: 8.30 - 11.30 - 14.30 - 17.30 - 19.
(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 -10,1 - 13.1 - 16,1 - 19,1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 (D) - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (D).
Genzano - Albano: 6, 26 - 7,56 - 9.26 - 10.56 - 12.26 - 13.56 - 15.26 - 16.56 - 18.26 - 19.56.
Marino - Castelgandolfo - Albano (a Piazza Venezia): 6.29 - 8.29 - 11.29 - 14.29 - 17.29.
Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7,6 - 10,8 - 13.8 - 16.8 - 19.8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano** 7.10 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 - 20.49 (feriale) 21.19 (festivo) (limitate a Marino).
Da **Genzano** per **Frascati**: 7.9 - 8.39 - 10.9 - 11.39 - 13.9 - 14.39 - 16.9 - 17.39 - 19.9 - 20.39 (feriale) 21.19 - (festivo) (limitate a Marino).

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7.44 - 8.25 - 9.14 - 9.37 - 10.44 - 11.25 - 12.14 - - 12.37 - 13.44 - - 14.25 - 15.14 - 15.37 - 16.44 - 17.25 - 18.14 - - 18.37 - 19.44 - - 20.25 - 21.43 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7.1 - 7.57 - - 8.55 - 9.20 - 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 - 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 - 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - 19.1 - - 19.57 -

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui fino a lire 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di lire 5.60 e di lire 5.87.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all' Erario ed all' Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell' Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d' Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell' Istituto stesso.

Presso la Sede dell' Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Nomentana. Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano». 1240

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi, Via Aurora 43, scala B, interno 12.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria azienda di orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Ricciani, Via Merulana N. 130.

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc. Rivolgersi o scrivere direttamente, *anche di ferri*, A. Neri, presso il botteghino del *Cinematografo della Porta*, dalle 17 alle 22. 1231

SIGNORINA con diploma superiore italiano, di buona famiglia francese, lungo soggiorno all'estero è disposta dare lezioni italiano, francese a signore, signorine, bambini anche stranieri - Ottime referenze - Scrivere *M. C.* 234. 1240

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 69, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mens., per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1164

D' AFFITTARSI

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano.

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230

AFFITTASI, presso distinta famiglia, camera con 1-2 letti, uso salotto, L. 75. Buona pensione lire 90. Ottaviano 102 int. 6.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

GUIDA del FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO.

MUSEI — *Astronomico*, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di Scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico, Francescano e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 12.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Barraco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco Scuri), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onorio dalle 9 alle 12.
GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* pal. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di pittura*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 12.
MUSEO DEI GESSI (Via della Marmorata 94) dalle 10 alle 12.30
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di *Tito*, v. Labicana 126 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE *Z. Agnese* v. Nomentana dalle 9 alle 11,30
Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16; durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30 dalle 10 alle 11½.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS v. porta s. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Stabilimento del "Popolo Romano,,
Carta dello Cartiere Meridionali

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

EDIZIONI TREVES. **NUOVE STRENNE** EDIZIONI TREVES.

Il Settecento e il Primo Regno d'Italia, narrato da **FRANCESCO BERTOLINI** ed illustrato da **LODOVICO POGLIAGHI**. 35 disegni a gran lusso, in-8 gr. con 25 grandi quadri fuori testo, 4 incisioni colorate nel testo, fregi, iniziali e testate . 25 — Legato in tela e oro . 35 —

I Poeti Italiani nel secolo XIX. Antologia compilata da **RAFFAELLO BARBIERA**, con prefazione, biografie e note, 1400 pagine, in carta velina, con 12 ritratti, leg. in tela oro . 10 —

Sogni di Bimbi, racconti per i fanciulli di **ACHILLE FEDERATI**, illustrazioni di Lui gi Vubbi e prefazione di Cardella . . . . . 3 —
Legato in tela e oro. . . . . 7 —

Commemorazioni italiche, di Alfredo **DINI**. In-8, con 28 incisioni e 4 autografi . . 6 —
Legato in tela e oro. . . . . 8 —

Le sette leggende, di **ANGIOLO ORVIETO**. In-8, con fregi e coperta a colori di Ezio Anichini. 4 — Leg. alla bodoniana. 5 —

Storia della letteratura italiana, di **FRANCESCO DE SANCTIS**. Prima edizione milanese con note e indici del prof. **Paolo Arcari**. Due volumi legati in uno, in tela e oro . . . 5 —

Romanzi d'avventure per la gioventù di L. MOTTA, illustrati da G. D'AMATO.
Novità ed aggiornamenti
Il Tunnel sottomarino } Ciascun vol. 5 —
L'Occidente d'oro } Legato . . 7 —

Ricco assortimento di edizioni illustrate: Viaggi, Storia, Classici in edizione principe, libri per la gioventù, ecc. *Si spedisce il Catalogo illustrato a chi ne fa richiesta con cartolina doppia agli editori Fratelli Treves, in Milano, via Palermo, 12.*

ROMA - Libreria Fratelli Treves - Corso Umberto I, N. 174.

Signore
il massaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicinali
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA